

TRENTO in forma

108

LA RIVISTA DEL COMUNE

ANNO XXVI - N. 108 - GIUGNO 2025

FESTE VIGILIANE

Un programma tra sostenibilità e solidarietà

IL NUOVO SITO WEB DEL COMUNE

Un portale a misura di cittadino

TRENTO APERTA

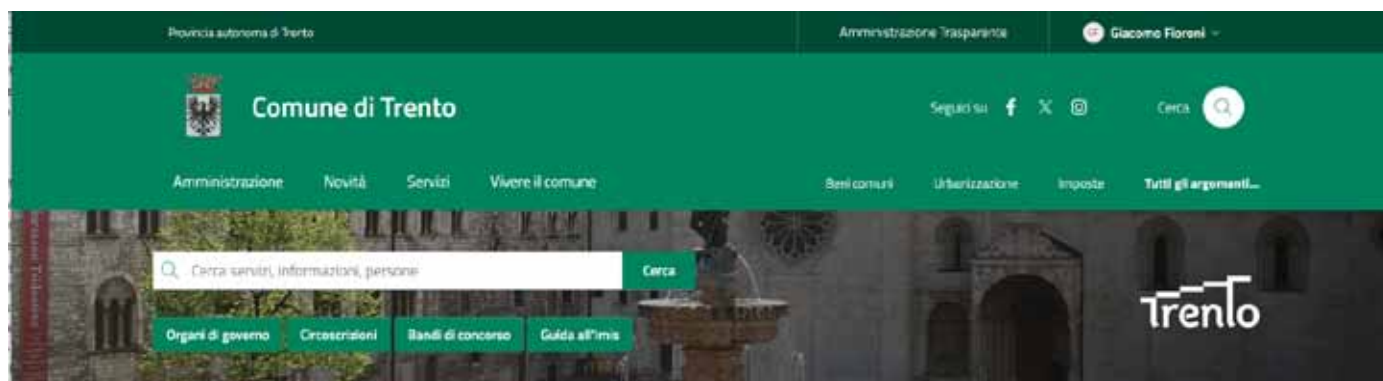
Gli eventi dell'estate



COMUNE DI TRENTO

www.comune.trento.it

È online il nuovo sito del Comune Più chiaro, accessibile, a misura di cittadino



È online il nuovo sito web istituzionale, che è stato completamente riprogettato con i fondi del Pnrr, secondo il "Nuovo modello di design per i siti dei Comuni". Non si tratta solo di un aggiornamento grafico, ma di un profondo lavoro di revisione e riorganizzazione dei contenuti, che passa anche dalla scelta del linguaggio.

L'obiettivo è offrire un portale più chiaro, accessibile e funzionale, pensato per rispondere concretamente ai bisogni dei cittadini in termini di trasparenza e semplificazione.

Tanti i vantaggi di cui potranno fruire i cittadini.

Navigare con semplicità. Il sito è strutturato in quattro macro-sezioni sempre visibili: Amministrazione, Novità, Servizi e Vivere il Comune. Questo permette di accedere facilmente a tutte le principali informazioni, con un percorso di navigazione uniforme e condiviso con gli altri Comuni d'Italia.

Utilizzare i servizi. La sezione "Servizi" raccoglie tutte le informazioni utili per accedere ai servizi disponibili, come ad esempio il rilascio della carta di identità. Ogni voce è organizzata per rispondere a domande pratiche: "a chi è rivolto", "cosa serve", "come fare" e sono inol-

tre indicati eventuali costi, tempi di risposta e il punto d'accesso digitale, se presente.

Restare aggiornati. Nella sezione "Novità" sono disponibili tutte le notizie, mentre in "Vivere il Comune" puoi scoprire gli eventi e i luoghi di interesse presenti. Le informazioni sono ricercabili tramite filtri e consultabili anche tramite mappe interattive e calendari geolocalizzati.

Interagire con il Comune. È possibile dare un feedback, rispondendo alla domanda "Quanto sono chiare le informazioni su questa pagina?" e aiutare così l'Amministrazione a migliorare costantemente il sito.

L'area personale. Autenticandosi con Spid o Cie è possibile accedere alla propria area personale, dove consultare i documenti a sé intestati, monitorare e gestire i pagamenti a proprio carico o verificare lo stato di avanzamento delle pratiche attivate.

Contenuti esclusivi. Trento, come primo Comune in Italia, offre ai cittadini una nuova tipologia di contenuto, la "guida", che semplifica informazioni strutturate e complesse, soprattutto quando coinvolgono più servizi, come quelle dedicate all'Imis, alla Tari e alla Ztl.

Un percorso in continua evoluzione

Il rilascio del nuovo sito rappresenta solo la prima tappa di un più ampio percorso. Saranno infatti progressivamente disponibili funzionalità digitali più evolute per prenotare gli appuntamenti, richiedere assistenza o informazioni sui servizi e per segnalare disservizi sul territorio.

Contribuisci anche tu.

Ti invitiamo a esplorare il nostro nuovo sito all'indirizzo www.comune.trento.it e a condividere con noi la tua opinione. Le tue indicazioni ci aiuteranno a perfezionare i contenuti e a costruire un sito sempre più utile e vicino alle esigenze di tutta la comunità.

Buona navigazione!

**Per saperne di più
inquadra il qr code**





TRENTO informa

TRENTO INFORMA

Periodico del Comune di Trento

Anno XXVI - n° 108

Giugno 2025 - 49.000 copie

Diffusione gratuita

Chiuso in redazione

il 4 giugno 2025

Comune di Trento

via Belenzani, 20

Centralino: 0461 / 884111

Ufficio stampa: 0461 / 884199

ufficio.stampa@comune.trento.it

Registrazione Tribunale di Trento

numero 1067 dd. 16.2.2000

DIRETTORE

Franco Ianeselli

DIRETTRICE RESPONSABILE

Federica Bellicanta

FOTO DI COPERTINA

Archivio Feste Vigiliane

IN REDAZIONE

Valeria De Bacco

Claudia De Simmeo

Massimiliano Scapin

Mariapia Tessari

PROGETTO GRAFICO E STAMPA

Grafiche Avisio, Lavis

Sommario

DAL COMUNE

Giunta comunale, tutte le deleghe	4
Il nuovo Consiglio comunale	6

LAVORI PUBBLICI

Una nuova passerella ciclo-pedonale sull'Adige	10
Gradoni, spiaggia e area verde, il Fersina si avvicina alla città	34

SPORT E GIOVANI

Nidi, a gennaio saranno ammessi il 90 per cento dei bambini	23
Iniziata la stagione estiva al lido Sovercar di Trento nord	35

TUTTO PACE

Il giornalino dei bambini e dei ragazzi di Trento	17 - 20
---	---------

CULTURA

Feste vigiliane: tra identità, tradizione e sostenibilità	30-31
---	-------

Punto Famiglie, in via Taramelli spazi di ascolto gratuiti

Il Punto Famiglie propone degli spazi di ascolto e consulenza in via Taramelli 17, dedicati a singoli, coppie e genitori che hanno bisogno di confrontarsi su situazioni particolari o semplicemente di essere ascoltati.

I colloqui, gratuiti e su prenotazione, avvengono con operatrici formate alla consulenza e all'accompagnamento familiare.

Si può prendere appuntamento scrivendo a puntofamiglie@auto-mutuoaiuto.it.

Punto Famiglie è finanziato e promosso dal Comune di Trento e gestito dall'Associazione Ama. - Auto Mutuo Aiuto.



Associazione A.M.A.
Auto Mutuo Aiuto Odv

Giunta comunale, tutte le deleghe

Bozzarelli confermata vicesindaca, Politiche sociali a Casonato, Lavori pubblici a Frizzera, Mobilità sostenibile a Brugnara, Economia a Pedrotti, Transizione ecologica a Fernandez, Baggia mantiene la delega all'Urbanistica, a cui aggiunge la Rigenerazione urbana.

Lo scorso 9 maggio il sindaco Franco Ianeselli ha firmato i decreti di nomina dei componenti della nuova Giunta comunale. Alla carica di vicesindaca è stata confermata **Elisabetta Bozzarelli**, che è anche assessora alla Cultura, Sport e Scuola, delega che comprende tra l'altro la trasformazione civica, gli eventi, le politiche giovanili e lo sport. La delega a Politiche sociali, Casa e Partecipazione (compresi volontariato, inclusione e cittadinanza, beni comuni, pari opportunità, biblioteche) va a **Giulia Casonato**, mentre alla nuova assessora **Gianna Frizzera** è stata affidata la competenza su Lavori pubblici e Animazione di comunità (in dettaglio, la delega comprende tra l'altro circoscrizioni, anagrafe, elettorale e stato civile, cura e decoro della

città, appalti, patrimonio, funerario).

Per **Monica Baggia** è stata confermata la delega all'Urbanistica, a cui si aggiunge anche la competenza sulla Rigenerazione Urbana. **Alberto Pedrotti**, assessore all'Economia, Montagna e Azioni per l'età sperimentale, si occupa tra l'altro di attrattività della città e della montagna, di commercio, artigianato, turismo, foreste, agricoltura, coordinamento delle iniziative in materia di sviluppo sostenibile del monte Bondone, rapporti con le Asuc e welfare per gli anziani. Completano la squadra altri due nuovi assessori: **Michele Brugnara** avrà la delega alla Mobilità sostenibile e Ambiente e si occuperà tra l'altro di trasporti, gestione dei rifiuti urbani e della promozione dei sani stili di vita.

Andreas Fernandez è assessore alla Transizione ecologica e digitale con delega alle politiche e strumenti partecipativi sui cambiamenti climatici, politica energetica, verde e parchi, trasformazione digitale, smart city e intelligenza artificiale, politiche del cibo.

Il sindaco **Franco Ianeselli** tiene per sé le competenze relative a sicurezza, società partecipate, pianificazione, programmazione e controllo strategico, vigilanza sulle grandi opere infrastrutturali, coordinamento delle iniziative per la bonifica del Sin di Trento, università e ricerca, progetti europei, cooperazione internazionale, bilancio, personale, comunicazione, avvocatura, protezione civile, feste Vigiliane e le materie non espressamente delegate agli assessori.





Sindaco **Franco Ianeselli** Deleghe: sicurezza urbana integrata e polizia locale, società partecipate, programmazione, pianificazione, controllo strategico, programmazione e vigilanza sulle grandi opere infrastrutturali e tecnologiche del territorio e coordinamento delle iniziative per la bonifica del Sin di Trento. E ancora, innovazione organizzativa e semplificazione, università e ricerca, progetti europei, cooperazione internazionale, politiche finanziarie e di bilancio, personale, comunicazione, avvocatura, protezione civile, Feste vigiliane, più tutte le materie non espressamente delegate agli assessori.

e-mail: sindaco@comune.trento.it

Assessora **Giulia Casonato** alle politiche sociali, casa e partecipazione Deleghe: politiche sociali, volontariato, inclusione e cittadinanza, partecipazione, beni comuni, politiche per la casa, pari opportunità e biblioteche e archivi

e-mail: assessora.casonato@comune.trento.it



Assessore **Andreas Fernandez** alla transizione ecologica e digitale Deleghe: politiche e strumenti partecipativi sui cambiamenti climatici, politica energetica, tutela e valorizzazione verde e parchi, trasformazione digitale, smart city e intelligenza artificiale e politiche del cibo

e-mail: assessore.fernandez@comune.trento.it



Assessore **Michele Brugnara** alla mobilità sostenibile e ambiente Deleghe: mobilità e trasporti, ambiente, gestione rifiuti urbani e sani stili di vita

e-mail: assessore.brugnara@comune.trento.it



Elisabetta Bozzarelli, vice-sindaca e assessora alla cultura, sport e scuola. Deleghe: cultura, trasformazione civica, eventi, scuole e infanzia, sport e politiche giovanili

e-mail: assessora.bozzarelli@comune.trento.it



Assessora **Gianna Frizzera** all'animazione di comunità e lavori pubblici Deleghe: lavori pubblici e manutenzioni, circoscrizioni, servizi anagrafici, elettorale e stato civile, cura e decoro della città, appalti, patrimonio, servizi funerari e tempio crematorio

e-mail: assessora.frizzera@comune.trento.it



Assessora **Monica Baggia** all'urbanistica e rigenerazione urbana Deleghe: rigenerazione urbana, urbanistica e edilizia privata

e-mail: assessora.baggia@comune.trento.it



Assessore **Alberto Pedrotti** all'economia, montagna e azioni per l'età sperimentale Deleghe: economia e attrattività della città e della montagna, commercio, artigianato, turismo, foreste, agricoltura, coordinamento delle iniziative in materia di sviluppo sostenibile del monte Bondone, rapporti con le Asuc, welfare anziani.

e-mail: assessore.pedrotti@comune.trento.it



Il nuovo Consiglio comunale, ecco tutti gli eletti

Silvia Zanetti (Intesa) presiede l'aula, il vice è Pino Urbani (Fratelli d'Italia)

Mercoledì 21 maggio scorso si è insediato il nuovo Consiglio comunale, rinnovato in seguito alle ultime elezioni comunali. Nel corso della prima seduta si è tenuto, oltre all'esame delle condizioni di eleggibilità e compatibilità del sindaco e dei consiglieri eletti e alla convalida delle relative elezioni, il giuramento del sindaco Franco Ianeselli. Altro passo importante è stata l'elezione del presidente e del vicepresidente del Consiglio comunale. Sono risultati eletti Silvia Zanetti come presidente e Pino Urbani come suo vice. Ecco - in ordine alfabetico - l'elenco di tutti i consiglieri eletti con le relative liste di elezione: Renata Attolini (Alleanza Verdi Sinistra), Monica Baggia (Insieme per Trento), Alex Benetti (Partito Democratico del Trentino-PSI), Sara Bertoldi (Giorgia Meloni Fratelli d'Italia), Giulia Bortolotti

(candidata sindaco), Stefano Bogetti (Partito Democratico del Trentino-PSI), Elisabetta Bozzarelli (Partito Democratico del Trentino-PSI), Michele Brugnara (Partito Democratico del Trentino-PSI), Giulia Casonato (Partito Democratico del Trentino-PSI), Kristofor Ceko (Partito Democratico del Trentino-PSI), Filomena Chilà (Partito Democratico del Trentino-PSI), Alessandro Dal Rì (Partito Democratico del Trentino-PSI), Antonio De Leo (Forza Italia Berlusconi Presidente), Andrea Demarchi (candidato sindaco), Daniele Demattè (Giorgia Meloni Fratelli d'Italia), Errico Di Pippo (Partito Democratico del Trentino-PSI), Andreas Fernandez (Alleanza Verdi Sinistra), Luca Filosi (Partito Democratico del Trentino-PSI), Francesca Fiori (Insieme per Trento), Silvia Franceschini (Partito Democratico del Trentino-PSI),

Gianna Frizzera (Campobase), Claudio Geat (candidato sindaco), Ilaria Goio (candidata sindaco), Franco Ianeselli (sindaco), Loris Ioriatti (Lega Salvini Premier), Spartak Malaj (Insieme per Trento), Martina Margoni (Generazione Trento Geat Sindaco), Giacomo Mason (Giorgia Meloni Fratelli d'Italia), Devid Moranduzzo (Lega Salvini Premier), Alberto Pedrotti (Campobase), Stefano Risatti (Campobase), Roberto Sani (Sì Trento), Marco Sembenotti (Giorgia Meloni Fratelli d'Italia), Nicola Serra (Partito Democratico del Trentino-PSI), Xheik Shero (Insieme per Trento), Alessia Tarter (Onda), Renato Tomasi (Campobase), Giuseppe Urbani (Giorgia Meloni Fratelli d'Italia), Alex Voyat (Giorgia Meloni Fratelli d'Italia), Silvia Zanetti (Intesa per Ianeselli Sindaco).



Urp, ampliata l'apertura al pubblico

Nuovi orari per lo sportello: il pomeriggio fino alle 16.30, il giovedì fino alle 18
Punto di facilitazione digitale per i cittadini che hanno bisogno di supporto

L'Ufficio Relazioni con il pubblico di via Belenzani ha ampliato gli orari di apertura al pubblico con quattro aperture pomeridiane. L'ufficio è aperto dal lunedì al venerdì tutte le mattine dalle 9 alle 12.30 e i pomeriggi dal lunedì al mercoledì dalle 13.30 alle 16.30. Il giovedì l'apertura pomeridiana viene estesa fino alle 18.

Il nuovo orario è finalizzato a potenziare il supporto al pubblico negli orari pomeridiani per offrire maggiore flessibilità e rispondere alle differenti esigenze della cittadinanza.

Inoltre, dallo scorso 5 maggio, presso l'Urp è attivo il nuovo punto di facilitazione digitale finanziato dal Pnrr, per offrire supporto alla cittadinanza nell'accesso ai servizi digitalizzati.

Il progetto, realizzato in collaborazione con la Provincia autonoma di Trento e il Consorzio dei Comuni, na-

sce per fornire un servizio di accompagnamento ai cittadini e alle cittadine, con cui accrescere l'autonomia e le competenze digitali. Grazie al supporto dei facilitatori e delle facilitatrici sarà possibile chiedere assistenza per l'attivazione e l'utilizzo dello Spid, l'utilizzo di pc, smartphone e app online e l'accesso ai servizi digitali comunali.

Il servizio sarà erogato dal lunedì al venerdì e sarà possibile prendere appuntamento chiamando il numero dell'Urp 0461/884453 o il numero verde provinciale 800/228040, oppure accedendo con Spid alla pagina dedicata sul sito della Provincia, scegliendo lo sportello più vicino tra i diversi sportelli disponibili sul territorio comunale.



Un comune social e più vicino ai cittadini

Seguiteci qui:



Comune di Trento
Beni comuni Trento
Servizio Infanzia Comune di Trento
Trento Smart City



@comunetn
@trentosmart



@comuneditrento

Su www.comune.trento.it/newsletter/subscribe il modulo per iscriversi alle newsletter del Comune, tra cui la settimanale *Trento comunica*, curata dall'ufficio stampa.

Strade da vivere, continua il progetto a Gardolo e Oltrefersina

Mercoledì 30 aprile un centinaio di bambini ha occupato pacificamente via Einaudi, nel tratto che va dall'incrocio con via Gandhi all'incrocio con via La Clarina, per disegnare sulla strada con gessi colorati e pitture quanto avevano progettato nel laboratorio dello scorso febbraio.

Sotto l'occhio attento delle loro maestre e aiutati dall'urbanista Matteo Dondè, che sta curando come consulente per il Comune il progetto, hanno dato vita a un grande polipo

delle tabelline e al disegno di tutte le bandiere che rappresentano le nazionalità presenti all'interno della scuola, a giochi di una volta come "la campana" e il "copiami".

In via Einaudi e via Anna Frank è previsto il senso unico che permetterà la riduzione della carreggiata stradale con conseguente recupero di spazio da dedicare ai pedoni, grazie all'ampliamento dei marciapiedi esistenti, e alle auto in sosta, con il recupero di spazi per parcheggio

lungo la strada. La riduzione della larghezza della carreggiata su via Gramsci consentirà poi il recupero di prezioso spazio che verrà restituito ai pedoni creando camminamenti più ampi.

In questa prima fase del percorso partecipato, gli interventi sono realizzati in via sperimentale e quindi con l'utilizzo di materiali facilmente rimovibili e modificabili: solo così i cittadini possono "toccare con mano" il progetto futuro e l'Amministrazione può facilmente introdurre delle modifiche e dei correttivi, sulla base delle sollecitazioni che emergeranno dai cittadini stessi. Solo se l'esito della sperimentazione sarà positivo l'intervento diventerà definitivo.

A Gardolo, il progetto pilota ha soddisfatto la maggior parte degli abitanti, che con l'introduzione delle zone 30 percepiscono un miglioramento nella vivibilità del quartiere.

Il lavoro ricade nel più ampio progetto dell'Amministrazione comunale "Strade da Vivere - Trento in movimento", con il quale sono attivati percorsi partecipati per la realizzazione delle "zone 30".



Tre nuove colonnine per auto elettriche in via Grazioli, piazzale Groff e corso Alpini

In città sono disponibili tre nuove colonnine per la ricarica elettrica delle auto. A maggio ne è stata attivata una in via Grazioli, in prossimità dell'ex cassa malati. Altre due colonnine sono attive in piazzale Groff (1 colonnina con 2 stalli di sosta) e in corso Alpini lato ovest dopo l'Hotel Everest (1 colonnina con 2 stalli di sosta). Per entrambe la ricarica è gratuita fino al 30 giugno. I relativi stalli di sosta sono stati riservati

ai veicoli elettrici in fase di ricarica. Le colonnine, realizzate e gestite dalla società Be Charge, sono parte di un'iniziativa di promozione della mobilità urbana elettrica che prevede complessivamente la realizzazione di 23 colonnine per la ricarica di auto elettriche distribuite in 18 siti, nelle principali cerniere di mobilità, parcheggi e in luoghi strategici per la vicinanza a servizi e poli attrattori.



Con il progetto Meridian più tecnologia per gestire traffico e sicurezza in città

Telecamere con maggiore risoluzione. Oltre un milione di euro di investimento

Con l'approvazione del progetto europeo Meridian nel 2022, il Comune di Trento è entrato in un consorzio internazionale di 25 enti da cinque Paesi (Italia, Germania, Olanda, Belgio, Lettonia) per migliorare il monitoraggio e la gestione del traffico sui principali corridoi europei. Trento, con Amsterdam, è uno dei due nodi urbani coinvolti ed è inserita nel cosiddetto Digital green Brenner corridor con Provincia autonoma di Trento, Provincia autonoma di Bolzano e A22. Il progetto è cofinanziato al 50% dalla Connecting Europe Facility (Cef) Ue per modernizzare l'infrastruttura dei trasporti con interventi duraturi.

All'interno di Meridian, il Comune di Trento sta apportando significative migliorie attraverso tre macro-attività: aggiornamento ed estensione della rete di monitoraggio del traffico, un salto tecnologico con l'upgrade di quasi **60 postazioni storiche**, l'installazione di circa **200 nuovi sensori video** e la sostituzione di circa **70 telecamere** analogiche con moderne digitali ad alta risoluzione; rinnovamento tecnologico del sistema di gestione videosorveglianza comunale, comprende l'aggiornamento di software, server fisici, sistema di archiviazione, postazioni utente per personale comunale e Forze dell'ordine, oltre alla formazione per l'uso dei nuovi strumenti; estensione della rete in **fibra ottica comunale, circa 12 km** di nuova infrastruttura per connettere in modo più performante i siti di monitoraggio, raggiungendone di nuovi e garantendo una trasmissione dati più veloce e affidabile, oltre che estendibile ad altre possibili ap-

plicazioni in futuro.

Il termine del progetto è previsto per fine anno (con possibile estensione a fine 2026). La spesa comunale prevista è approssimativamente di **1,2 milioni di euro**.

Grazie a Meridian, il Comune di Trento disporrà di strumenti all'avanguardia per il monitoraggio in tempo reale e storico del traffico, integrati direttamente con il sistema di videosorveglianza. Un miglioramento cruciale sarà la possibilità di condivisione dei dati con partner locali come Provincia e A22, grazie alle nuove tecnologie utilizzate, favorendo una gestione coordinata e più efficace della mobilità a livello territoriale.

Gestito dall'ufficio Reti tecnologiche del servizio Opere di urbanizzazione primaria, Meridian si inserisce in un

contesto più ampio di valorizzazione infrastrutturale che vede l'ufficio Reti coinvolto in altri progetti europei Cef di rilievo (G-Roads Italy 2, Scale, G-Roads extended). Questi progetti non solo portano miglioramenti sostanziali alle infrastrutture comunali di monitoraggio e gestione del traffico ma permetteranno anche di alimentare con dati strategici la nascente smart control room comunale, potenziandone le capacità operative.



Una passerella ciclo-pedonale sull'Adige

Un ponte sospeso in acciaio da 230 metri tra via Verdi e l'area ex Italcementi

La Giunta comunale ha approvato il documento di indirizzo per la progettazione della passerella ciclo-pedonale sull'Adige. A cura del progetto Mobilità e rigenerazione urbana, l'opera costerà 5 milioni e 785 mila euro, il 95 per cento coperto da contributo provinciale mentre il restante 5 per cento dal bilancio comunale. Entro ottobre andrà realizzato il progetto di fattibilità tecnico-economica. La gara per l'affidamento della progettazione sarà bandita nel corso dell'estate.

Il collegamento ciclo-pedonale tra le due sponde del fiume Adige avrà la funzione di raccordo tra il centro città e le importanti funzioni previste nell'area "ex Italcementi" di prossimo sviluppo in Destra Adige, tra le quali il grande parcheggio di attestamento e la stazione intermedia dell'impianto a fune per Sardagna e il Monte Bondone.

La passerella proseguirà l'asse viario di via Verdi per arrivare sulla sponda destra dell'Adige a sud della Moto-

rizzazione, dove ci sarà la fermata intermedia del nuovo impianto a fune per il Bondone.

Il ponte avrà una larghezza non inferiore a 5 metri e una lunghezza complessiva di circa 230 metri. La struttura dovrà scavalcare con una campata unica il fiume Adige, senza interferire con Lung'Adige San Nicolò, tenendo conto anche di via Sanseverino e della rete viabilistica e ciclo pedonale esistente.

La passerella sarà definita da un disegno lineare con struttura in acciaio appesa per mezzo di cavi d'acciaio e sostenuta da due piloni all'esterno dell'alveo. L'opera è frutto di un'intesa tra Comune di Trento e Provincia

autonoma di Trento ed è inserita negli strumenti di pianificazione e nel Pums.

I progetti della passerella e della stazione intermedia dell'impianto a fune, con relativo parcheggio, stanno procedendo parallelamente e in maniera coordinata per valorizzare le potenzialità comuni e tener conto delle reciproche interferenze.

L'intervento si colloca in un progetto di mobilità più ampio descritto nel cosiddetto "Metaprogetto", strumento metodologico di cui la città si è dotata per affrontare, coerentemente con i principi della transizione ecologica, la rilettura del proprio territorio.



Parco di Mattarello, nuova struttura polivalente

Ospiterà una cucina, servizi igienici e sarà completato da un porticato di 260 metri quadri. Un milione 133 mila euro il costo dell'intervento, inizio lavori ad ottobre

Costerà 1 milione e 133 mila euro l'intervento per realizzare uno spazio multifunzionale a servizio delle associazioni e per riqualificare l'accesso all'area sud del parco di Mattarello (parco Cembran). Inizio lavori in ottobre per una durata di circa sette mesi.

Sarà realizzata una struttura polivalente con cucina fissa e uno spazio porticato per soddisfare le esigenze di eventi di varia portata, come le grandi feste patronali o anche manifestazioni di dimensioni più ridotte.

Il volume della struttura sarà di 65 metri quadri e ospiterà una cucina, servizi igienici e spogliatoi.

Adiacente a questo verrà realizzato uno spazio porticato coperto di 260 metri quadri pensato per estendere le attività della cucina attraverso moduli preconfigurati che sfrutteranno impianti idraulici e elettrici già predisposti, oltre a cappe di aspirazione integrate nel solaio di copertura. Questi interventi nel parco inoltre "istituzionalizzeranno" l'accesso sud, attraverso la realizzazione di un viale con pendenze adeguate, elimi-

nando le barriere architettoniche e permettendo il passaggio di piccoli veicoli per la manutenzione oltre a riqualificare l'area in pendenza verso la palestra realizzando terrazze attrezzate per l'arrampicata.



Viale dei Tigli, in arrivo quattro palazzine con 28 appartamenti a canone moderato

Tetti verdi e pannelli fotovoltaici renderanno gli edifici a “energia quasi zero”

È stato approvato l'aggiornamento del progetto esecutivo, sviluppato da Itea su delega del Comune, per la realizzazione di un complesso residenziale comprendente 28 alloggi, tre attività commerciali, un bar e una biblioteca di quartiere in viale dei Tigli.

L'appalto principale, del valore di circa 20 milioni di euro (6 stanziati dal Comune, il resto da Itea), è previsto per l'estate. Sono già in corso i lavori per le opere di infrastrutturazione (fognature e acquedotto). La costruzione del nuovo quartiere inizierà nel 2026 e terminerà a fine 2028.

In viale dei Tigli saranno realizzate in tutto quattro palazzine per un totale di 28 appartamenti, tutti destinati all'affitto a canone moderato. La prima palazzina, di proprietà comunale, ospiterà quattro alloggi e la biblioteca al pianoterra. Le altre tre palazzine, di proprietà dell'Itea, avranno invece otto alloggi (quattro per piano) e, a piano terra, spazi per bar e per attività commerciali.

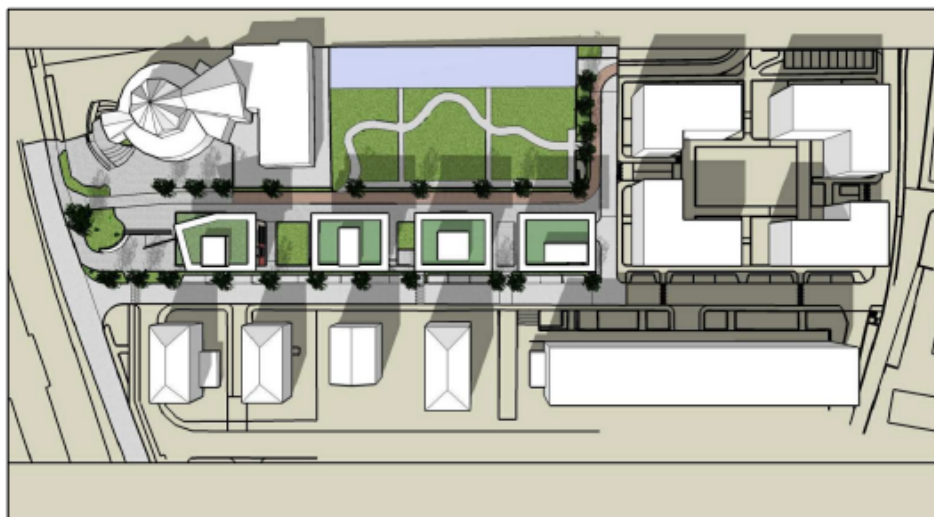
L'edificio che ospita la biblioteca e quattro alloggi rappresenta il corpo edilizio più importante ed è quello maggiormente caratterizzato dal punto di vista compositivo e architettonico. Le facciate del piano terra presentano una finitura di pregio con rivestimento di pietra calcarea di Vicenza color grigio chiaro. La parte sporgente del primo piano della biblioteca, che presenta ampie e luminosissime aperture finestrate, è rivestita con pannelli in fibrocemento color grigio.

In adesione ai principi dell'edilizia sostenibile, le coperture dei vari blocchi edilizi sono eseguite con la tecnica del “tetto verde”. Sulla copertura delle pensiline di protezione perimetrale sono posizionati numerosi pannelli fotovoltaici al servizio delle utenze comuni degli edifici. L'attenzione all'isolamento acustico e termico è massima e permette il raggiungimento delle migliori classificazioni acustiche ed il raggiungimento, secondo la normativa provinciale vigente, della classe energetica A+ e A per gli edifici, che saranno a “energia quasi zero”.

Massima cura e attenzione è stata posta alle sistemazioni esterne, con utilizzo di pietre locali per le pavimentazioni (porfido), arredo urbano (panchine, portabici, ecc...) progettazione di spazi verdi, portici e pergolati ad uso comune.

È prevista una piazza nella parte iniziale di viale dei Tigli, in corrispon-

denza dell'innesto con viale Verona, in collegamento con l'adiacente sagrato antistante alla Chiesa del Sacro Cuore di Gesù, di cui rappresenta l'ideale prolungamento con funzione civile. È stato previsto un nuovo percorso ciclo-pedonale immerso nel verde. La dotazione minima di parcheggi pertinenziali è stata assicurata mediante la realizzazione di un grande garage sotto il sedime dei quattro edifici con 55 posti macchina e acceso defilato dalla nuova strada laterale a viale dei Tigli. Per quanto riguarda i parcheggi a uso pubblico, ci sono 15 posti macchina lungo la prima parte di viale dei Tigli.





Fiori al centro, il festival c

Il tema dell'edizione di quest'anno è '
Quattordici le aiuole (sette create da 18 ci
in piazza Battisti con pergola e nebulizz
Pergola microclimatica con fontana a pav

Sette le installazioni floreali realizzate da 18 cittadini volontari, altre sette dal personale del Comune. Un giardino temporaneo in piazza Battisti, alcuni pocket garden ricavati vicino agli alberi maestri. Due arredi urbani riqualificati in largo Pigarelli e al centro civico di Romagnano. Circa 30 appuntamenti tra conferenze, incontri tematici, seminari per bambini, passeggiate urbane. Mostre sull'intero territorio comunale di cui una dedicata al nuovo Piano del Verde comunale a Palazzo Geremia e una sul tema dell'acqua in biblioteca comunale.

Con questa gran mole di eventi e iniziative, ritorna "Fiori al Centro", l'attesa manifestazione curata dall'ufficio Parchi e giardini del Comune di Trento, diventata quasi un festival diffuso dedicato a chi ama i fiori e il verde. "Fiori al Centro" coinvolge la cittadinanza nella realizzazione di spazi fioriti e nell'ideazione di attività sui temi dell'ecologia e della sostenibilità e diffonde competenze e saperi. Il tema dell'edizione 2025 è "Il Verde e il Blu - Fiori, alberi, acque". Saranno esplorati gli intrecci vitali tra l'acqua e la biodiversità e sarà posta l'attenzione su una risorsa sempre più vulnerabile oltre che sulle affascinanti armonie e strategie delle relazioni che il mondo vegetale instaura con l'elemento acqua. Acqua e vegetazione inoltre offrono soluzioni basate sulla natura per dare sollievo climatico in città.

Fiori al Centro 2025 sarà inaugurata **il 21 giugno alle ore 17 in piazza Battisti**, con la Banda della Città di Trento, all'interno della cornice della notte bianca delle Feste Vigiliane.

L'edizione 2025 ha consolidato le collaborazioni passate e ne ha create di nuove, coinvolgendo volontari per realizzare composizioni floreali e organizzare mostre, seminari, laboratori, passeggiate, eventi per avvicinarsi al mondo dei fiori e dell'ambiente, con un calendario esteso che va da maggio a novembre.

Sempre più "Fiori al Centro" vuole ampliare l'attenzione al verde non solo come arte ed estetica, ma come indispensabile supporto alla vita e scrigno di benefici per la salute umana e dell'ambiente, coerentemente con il nuovo Piano del Verde urbano approvato a dicembre 2024, e dunque facendo attenzione alle sfide climatiche, alle innovazioni tecniche e alle strategie comunali messe in atto per tutelare gli ecosistemi cittadini.

"Fiori al Centro" prevede anche interventi e attività "Fuori dal Centro", accendendo di colori e valori anche altri spazi verdi pubblici e delocalizzando gli eventi.



Le aiuole create dai cittadini volontari. Il Patto di Collaborazione per "Fiori al Centro 2025" è in fase di approvazione in questi giorni: vede protagonisti Garden-Club Trento, Sad - Società Cooperativa Sociale, Riccardo Mattarei, Andrea Boller, Remo Gabrielli, Croce Rossa Italiana - Comitato di Trento Odv, Giardiniera srl, Cooperativa 90 Scsi in contratto di rete con la Cooperativa sociale agricola Verdeambiente, Associazione Italiana Direttori e Tecnici Pubblici Giardini - Delegazione Trentino Alto Adige, Ecomuseo Argentario, Anffas Trentino Onlus, Associazione Trentino Orchidee APS, Inu - Sezione Trentino, Le Coste Cooperativa sociale di solidarietà, Spazio Verde società cooperativa agricola, Green Workers società cooperativa agricola, Il Gabbiano Cooperativa Sociale.





che porta la natura in città

"Il Verde e il Blu - Fiori alberi e acque"

(cittadini volontari), un giardino temporaneo
zatore per rinfrescare le giornate estive
vimento in arrivo anche in Largo Pigarelli

Le sette le aiuole realizzate da volontari, singoli e in gruppo, si collocano lungo un circuito in centro storico: via Oss Mazzurana angolo via Oriola, via del Simonino, largo Carducci, via Roggia Grande, piazzetta Firmian e via San Pietro. Le aiuole interpretano tutte il tema dell'anno - l'acqua - richiamando frammenti del paesaggio trentino, evocando l'acqua con elementi simbolici o utilizzando in piccoli specchi d'acqua ornati da piante.

Le installazioni floreali della Giardineria comunale - dentro e fuori dal Centro - interpretano il tema dell'acqua: un fresco giardino "sonoro" presso la statua del Nettuno nel cortile di palazzo Thun, una aiuola "di meandri" in piazzetta Gaismayr, i colori del blu in via Suffragio, in via Mancini, via Roggia Grande e Santa Maria



Maggiore. Un fiume di fiori lungo alcune vie del quartiere Santa Chiara.

Tutti gli allestimenti fioriti, dei volontari e della Giardineria, verranno corredati da piccoli pannelli informativi ed esplicativi, con informazioni botaniche e tecniche.

Il giardino temporaneo in piazza Battisti. Anche quest'anno una parte di piazza Cesare Battisti si trasformerà in un giardino temporaneo di circa 200 metri

quadri, non solo da ammirare per la bellezza delle fioriture - tra ortensie e piante tropicali nei colori del bianco



e del blu - ma anche da frequentare, perché rinfrescato da una pergola e da un nebulizzatore d'acqua e perché verrà utilizzato quale postazione per offrire laboratori per bambini, incontri e piccole mostre.

Allestimenti permanenti. Fiori al Centro 2025 interviene non solo con allestimenti temporanei ma anche permanenti. In particolare:

- **in largo Pigarelli** verrà completato, a giugno, il rinnovo degli arredi con l'installazione di una pergola microclimatica (con impianto di nebulizzazione) e la realizzazione di una fontana a pavimento con piccoli getti d'acqua. Parte di questi interventi sono stati realizzati grazie ad un finanziamento ministeriale per l'adattamento climatico;

- **a Romagnano**, presso il Centro civico che ospita associazioni giovanili e gli eventi della comunità, proprio grazie ad un percorso partecipato promosso dalla Circoscrizione Ravina Romagnano, il cortile verrà allestito con un palco e strutture espositive e di incontro permanenti.

Tutte le iniziative di
Fiori al Centro verranno
pubblicizzate sul sito e sui
social del Comune di Trento
e di Trento Aperta.



Campotrentino, più verde e spazio pedonale in via Guetti

Saranno riqualificati gli spazi di via don Lorenzo Guetti in località Campotrentino. Proseguono così gli interventi avviati con l'inaugurazione del giardino pubblico a seguito di un percorso di confronto con i residenti e la Circoscrizione. Via Guetti è una strada residenziale, in una zona povera di verde pubblico ma interessata dal traffico pesante delle tante attività produttive circostanti, in un'area tra le più calde della città. Questi elementi hanno guidato la previsione di modificare la viabilità riducendo la strada ad una sola corsia di marcia (anche in ragione della presenza adiacente di via Maccani), aumentando le superfici stradali per i pedoni, con alberi e arredi. Le pavimentazioni pedonali saranno tutte permeabili e le aiuole - per complessivi 130 metri quadrati e 10 nuovi alberi - verranno realizzate come piccoli "giardini della pioggia" (rain garden) per gestire meglio il deflus-

so delle acque piovane e ridurre il bisogno di irrigazione. La superficie complessiva di 1.500 metri quadrati di via Guetti ridurrà così le superfici impermeabili del 75% e aumenterà le aree pedonali del 50%. Saranno inoltre previsti due attraversamenti pedonali a dosso e l'incrocio con via Detassis verrà innalzato alla quota dei marciapiedi. Questi interventi risultano coerenti con gli obiettivi

del nuovo Piano del verde urbano: aumentare il verde e la vivibilità urbana utilizzando soluzioni basate sulla natura. Il costo complessivo degli interventi è di 250 mila euro oneri compresi, termine dei lavori nel 2026.



Via Crucis a Gardolo, sarà riqualificato il percorso storico

Nel corso dell'anno 2026 verranno effettuati i lavori di sistemazione del percorso della Via Crucis a Gardolo. I lavori riguarderanno il sentiero che parte da via Sant'Anna e conduce a Gardolo di Mezzo, costeggiando quello che un tempo fu il podere della famiglia Crivelli. La Via Crucis fu eretta dagli stessi Conti Crivelli per celebrare l'ascesa della famiglia ai vertici della gerarchia ecclesiastica. Gli interventi prevedono la sostituzione della pavimentazione in asfalto con smolleri di porfido, l'integrazione dei gradoni in ciottoli e la pulizia dei muri di contenimento

dalle rampicanti, con la verifica della tessitura del muro e l'aggiunta delle parti mancanti. Inoltre, il primo tratto del muretto avrà un parapetto metallico e una protezione. Saranno inseriti poi dei gradoni e degli scalini in pietra per rendere più fruibile la scalinata. È prevista anche la pulizia della scala in pietra, l'aggiunta del corrimano, la ricostruzione delle parti crollate del muro di cinta in sassi e la pulizia del bosco e della croce in pietra. Tutto il percorso verrà infine illuminato con un impianto a led inserito nel corrimano. Il costo dell'opera sarà di 380 mila euro. Una

parte dei lavori verrà effettuata dal Servizio per il sostegno occupazionale e la valorizzazione ambientale gestito dalla Provincia Autonoma.



Un nuovo deposito con bagni per gli orti comunali di Gardolo

Quest'autunno verrà realizzata a Gardolo una nuova struttura in legno nella zona degli orti comunali da utilizzare come deposito degli attrezzi, che funzionerà anche come luogo di ritrovo per gli utenti degli orti. La nuova struttura, della stessa tipologia di quella recentemente realizzata presso gli orti di Canova, sarà tutta in legno e suddivisa in tre zone. La prima, di 22 metri quadrati, destinata al deposito della piccola attrezzatura e dei materiali d'uso degli orti. La seconda zona invece, di 8 metri quadrati,

ospiterà gli attrezzi più ingombranti e i piccoli mezzi motorizzati. Infine, la terza zona, su una superficie di poco più di 8 metri quadrati, avrà due locali identici e simmetrici adibiti a bagno-wc, usufruibili anche da persone disabili. Il progetto prevede anche la costruzione di un pergolato in legno come spazio riservato al riposo e alla socializzazione degli utenti. Sulla copertura del deposito è previsto un sistema di inverdimento estensivo grazie alla piantagione di erbacee perenni. Il costo dell'opera, che



andrà a sostituire un piccolo fabbricato in muratura, è di 255 mila euro.

Cadine, in arrivo 25 orti comunitari

Previsti anche sei posti auto e un deposito in legno

Su richiesta della Circoscrizione Bondone, l'Amministrazione comunale ha individuato un'area di Cadine in cui realizzare degli orti urbani e un fabbricato funzionale all'attività di coltivazione dei lotti e alla socializzazione. I lavori, previsti per l'autunno, interesseranno un'ampia particella a prato (circa 1850 metri quadri) a nord del parcheggio pubblico di Cadine, vicino la scuola primaria Von Cadenberg. L'intervento prevede la realizzazione di 25 orti urbani da 32 metri quadri ciascuno con un percorso pedonale centrale.

Inoltre è prevista la realizzazione di sei posti auto (uno riservato ai disabili), un piccolo deposito in legno e un servizio igienico a norma disabili, oltre a uno spazio per la raccolta degli sfalci. Ci

saranno un cancello pedonale e un cancello carrabile in corrispondenza dell'ingresso che avverrà da una strada pubblica di servizio al parcheggio.

Il fabbricato sarà realizzato in legno con forme geometriche semplici e avrà una copertura piana, con manto verde sul tet-

to per mitigare l'isola di calore e favorire un corretto deflusso delle acque piovane. Sono previsti anche degli elementi in legno per creare una zona riservata, con alcuni tavoli e sedute per i momenti di socializzazione e riposo.





Santa Chiara, un parco tutto nuovo

Verranno realizzate due rampe a nord e a sud dell'ex mensa e una vasca di fitodepurazione che raccoglierà le acqua piovane. Fine lavori in estate 2026

Sono iniziati i lavori relativi alle sistemazioni esterne tra gli edifici (ex mensa, ex Lettere, i teatri) e il parco Santa Chiara (parco Solzenicyn) nell'ambito del progetto generale di riqualificazione denominato "Santa Chiara open lab".

Finanziato nell'ambito del "Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia, l'intervento si prefigge la ricucitura dell'area con il tessuto cittadino esistente attraverso la riqualificazione degli spazi esterni e dei percorsi che legano il parco con gli edifici limitrofi.

Per unire i due ambiti verranno realizzati in particolare due sistemi di collegamento con rampe e scale, a nord e a sud dell'ex mensa Santa Chiara.

La nuova sistemazione del parco prevede inoltre la realizzazione di

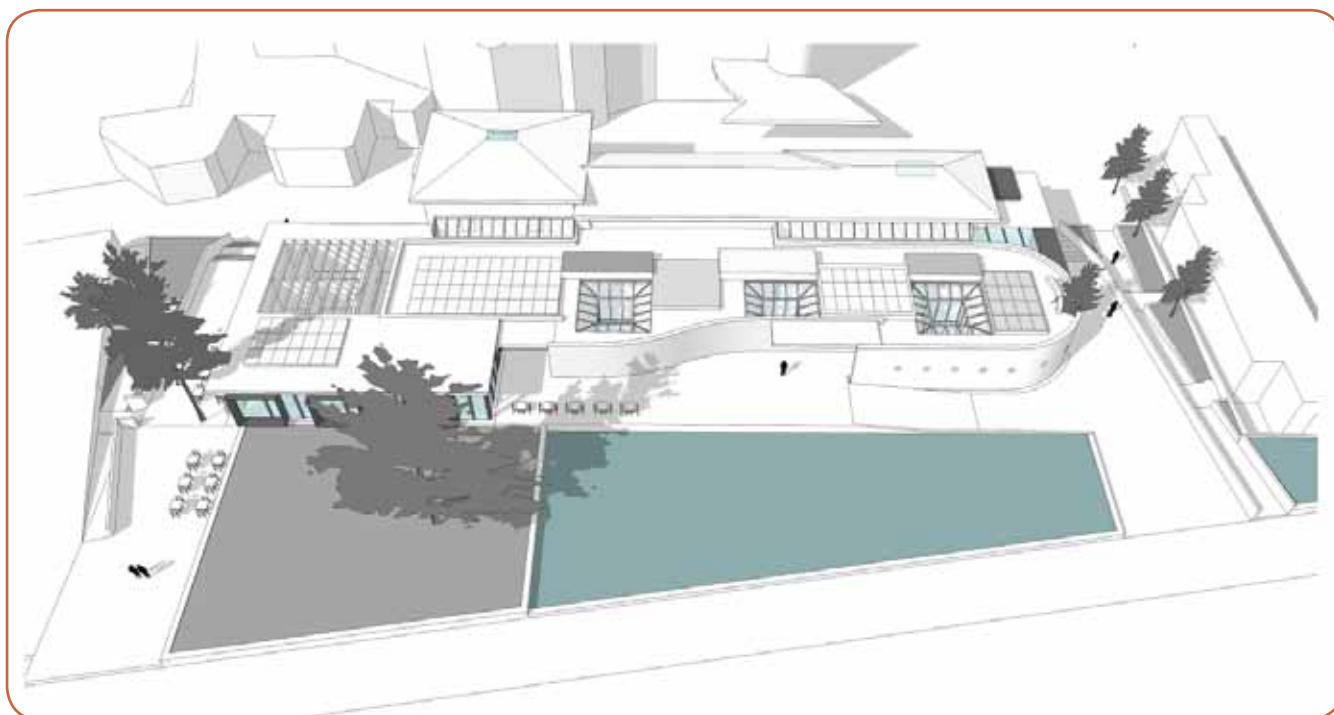
una grande vasca con un sistema di fito-depurazione per le acque piovane raccolte dalle coperture degli edifici, realizzando un'area fruibile e di grande impatto e razionalizzando al contempo l'uso delle risorse idriche.

Il progetto esecutivo prevede un costo complessivo di un milione 200 mila euro. I lavori - aggiudicati alla ditta Pederzoli di Cavedine - termineranno nell'estate del 2026.

Attualmente parte delle aree sono occupate dalla ditta che sta effettuando il recupero ex mensa Santa Chiara con la realizzazione della nuova sede degli ordini degli ingegneri e degli architetti dell'Urban center oltre che del Centro giovani.

La realizzazione dei lavori è prevista per fasi che si svilupperanno tenendo conto anche delle necessità di coordinamento con gli altri cantieri nell'area, modificando di volta in volta le condizioni di accessibilità e

connessione tra il parco e la città. La prima fase comporta la chiusura del percorso di accesso tra il parco e il cortile di ex Lettere. È pertanto opportuno tener conto di queste limitazioni all'attraversabilità dell'area e degli ingombri del cantiere in particolare davanti alla palestra "Bocchi". Alla fine dei lavori di questa prima fase, prevista per la fine dell'estate, tale percorso di collegamento sarà reso nuovamente fruibile e sbarriato. L'accesso al cortile di ex Lettere da via Piave e da via S. Croce sarà sempre garantito, salvo specifiche necessità limitate al tempo strettamente necessario. In questa prima fase sarà garantito il transito attraverso il parco da via Piave a via S. Giovanni Bosco.





XXIII GIORNATA TRENTO CITTA' DELLA PACE

IL MIO NOME E' SPERANZA

TRENTO PIAZZA DUOMO 2 APRILE 2025

“Una piazza gremita di colori, di voci, di vita e di gioia portata dai tantissimi bambini e bambine, ragazzi e ragazze presenti.

La gioia che deriva dallo stare insieme, cantare insieme e condividere insieme anche lo spazio della bellissima piazza Duomo a Trento che per l'occasione si presenta nella sua veste migliore sotto il sole primaverile.

Sopra tutto e tutti la potenza del messaggio proclamato dal palco, ma vissuto dai presenti e dai passanti, anche con piccoli gesti spontanei, sorrisi ed emozioni : Pace.

Una parola breve, semplice, bella, facile da pronunciare anche dai più piccoli e difficile a volte addirittura impossibile da concretizzare.

Eppure la Pace è necessaria a tutti noi, non solo nelle macro situazioni, ma anche in casa, con gli amici, a scuola, nello sport. E' da qui che parte la cultura di pace che diventa poi educazione e un modus vivendi che deve contaminare tutta la nostra vita.

Ma dobbiamo crederci e per le cose in cui crediamo dobbiamo lavorare ed impegnarci. Non basta dire Pace, essa è un impegno di vita, è una necessità umana che va costruita insieme, con i popoli vicini e con quelli lontani, per noi e per loro, interdipendenti come lo sono tutte le persone al mondo.

Non possiamo volere la Pace per noi senza pensare al resto del mondo, anzi noi dobbiamo essere l'esempio e confidare nelle nostre azioni.

Lo sport di valore può essere un mezzo importante di riscatto sociale, di coesione e di pacificazione fra le persone.



Come diceva Mandela “Lo sport ha il potere di cambiare il mondo. Ha il potere di ispirare, di unire le persone in una maniera che pochi di noi possono fare. Parla ai giovani in un linguaggio che loro capiscono. Lo sport ha il potere di creare speranza dove c'è disperazione. È più potente dei governi nel rompere le barriere razziali, è capace di ridere in faccia a tutte le discriminazioni”.

Come Trentino siamo in procinto di ospitare i Giochi Olimpici e Paralimpici 2026 in un momento storico tra i più difficili e complicati e questo messaggio

dovrebbe essere la via maestra. Mi auguro che i tutti, soprattutto i giovani, possano trovare in esso una fonte di ispirazione e di azione comune per un mondo dove Pace non sia solo una parola od un giorno di festa”.

Paola Mora - Presidente del CONI

ALLA GIORNATA DELLA PACE I BAMBINI E LE BAMBINE SCELGONO E PREMIANO I TESTIMONI DI PACE!

**MA CHI SONO I TESTIMONI DI PACE?
L'IDEA NASCE NELLE SCUOLE CON MAURO NERI CHE SCRIVE...**

In un mondo sempre più chiassoso, urlante e sovrastante... In un mondo complicato da guerre, conflitti, invasioni, bombardamenti... In un mondo in cui molti, moltissimi urlano le proprie ragioni rivestendole di "verità assoluta" mentre la maggioranza tace, rinchiudendosi in un silenzio spaventato e smarrito... In un mondo che ha bisogno di "VOCI" la mia, la tua... abbiamo bisogno di TESTIMONI DI PACE, che sono i veri supereroi del nostro tempo. Sono genitori, insegnanti, educatori, ma anche volontari di ogni tipo, di ogni età che aspettano gli alunni all'uscita delle scuole; che si chinano sui malati perché medici o infermieri; che puliscono per noi i marciapiedi e le strade della nostra città per mantenerla sempre bella e in ordine; che si sostituiscono a noi nell'accudire i nostri anziani, nel far loro un po' di compagnia, aiutandoli nelle difficoltà della vecchiaia o della malattia, rasserenandone così l'ultima parte del loro viaggio. Perché non dobbiamo dimenticarci che la Pace è l'impronta del nostro essere donne e uomini che vivono in un mondo che ci è stato consegnato perché noi lo riconsegniamo ai nostri figli almeno un po' migliore. E questa responsabilità non possiamo trasferirla d'imperio agli "altri", ma va condivisa con tutti quelli che si sentono parte viva e attiva di una comunità. Il TESTIMONE DI PACE è lì che ti dice: se posso farlo io, perché tu non puoi? È questo, un silenzioso invito a farsi SEME DI PACE che, spinto dal vento della generosità, attecchisce là dove un cuore è pronto ad aprirsi e a dare. L'attestato del TESTIMONE DI PACE non è una laurea, non è un riconoscimento fine a sé stesso, non è un "premio", o, almeno, non è solo un premio. È soprattutto il biglietto con cui tutti noi veniamo invitati a diventare piccole sentinelle dell'accoglienza, del perdono, dell'accudimento, della condivisione, dell'aiuto reciproco, della compagnia ai solitari, dell'abbraccio con chi da molto tempo non viene abbracciato. Quante cose belle può "fare" la PACE!

Mauro Neri

I PREMIATI Giuliano Fontana dal Nido infanzia Torrione; I genitori del gruppo teatro dal Nido Infanzia Rodari; Francesca De Cao dalla Scuola Infanzia La Clarina; Mariarosa Dossi dalla Scuola Infanzia Canossiane; Malalaj Allamdin dalla scuola Infanzia Maso Ginocchio; Tefta Xuvelaj e Gozmina Hasmasan dalla Scuola in Ospedale; Eletta Fogarolli e Alice Peterlana dalla Scuola primaria Sopramonte; Marisa Romita e i volontari del riuso di Ravina dalla Scuola Primaria.

Ad esempio, Malalaj si è distinta per il suo impegno nei campi profughi in Giordania, aiuta le persone dei Paesi in guerra, è impegnata in progetto ONU.

Tefta e Gozmina sono state premiate per la devozione, la cordialità e il sorriso con cui svolgono il proprio lavoro nel reparto pediatrico dell'ospedale Santa Chiara



UNA CANZONE CHE RACCONTA IL PROGETTO TUTTOPACE

Il testo di questa canzone nasce dalle parole dei bambini e dei ragazzi che più di venti anni fa, all'indomani degli atti terroristici dell'11 settembre 2001, cominciarono a riflettere con i loro insegnanti sulla necessità di promuovere concrete azioni di pace e di rispetto dell'altro per diffondere tra le scuole della città di Trento una cultura di solidarietà e di educazione ai valori. Grazie alla disponibilità di molti insegnanti, che negli anni hanno coinvolto nell'esperienza educativa alla pace molti bambini e ragazzi, al Progetto TuttoPace hanno aderito varie scuole del Trentino ma anche di fuori regione.

La pace comincia da me non è un semplice slogan, ma è l'agire quotidiano che si fa esperienza di pace nelle relazioni e nei comportamenti di ciascuno, attraverso l'utilizzo di alcuni strumenti come il dado della pace, il TIME-OUT e mediante la realizzazione di disegni ed elaborati che ci richiamano ad essere testimoni di pace nelle nostre realtà quotidiane.

Ripercorrendo la storia del Progetto Tuttopace mi sono lasciata ispirare dalle esperienze documentate e dalle partecipazioni alla festa della pace e alla marcia dei diritti per comporre una canzone che racchiuda in sé l'essenza originaria della PACE, che non può esserci se non parte prima da noi stessi.

La pace comincia da me è stata presentata il 2 aprile 2025 durante la festa della pace in piazza Duomo dai bambini delle classi 1° e 2° della scuola primaria "Anna Frank" di Zambana.

Grazia Modugno Scuola Infanzia Zambana

LA PACE COMINCIA DA ME

Non possiamo stare fermi a guardare
E ascoltare solo il telegiornale
Deve dunque "scoppiare" la pace
Perché ognuno di noi ne è capace

Rit.
E la pace comincia da me
A casa, a scuola e mentre gioco
Un saluto, un sorriso, una stretta di mano
La pace comincia da me

Una grande catena di pace
Che convince chi non vuole la pace
Con il "dado" fai girare la pace
Tutti i giorni insieme al "Time-out"

Rit. E la pace comincia da me.....

È un "Progetto" il "Tuttopace"
Nato più di venti anni fa
Grandi e piccoli per viver la pace
Fa di Trento la "città della pace"

Rit. E la pace comincia da me...



LA SCUOLA IN OSPEDALE INTERAGISCE NELLA DIRETTA FB DEL SERVIZIO POLITICHE GIOVANILI PER LA GIORNATA DELLA PACE

La diretta Facebook attivata dai giovani del servizio Politiche Giovanili del Comune di Trento, ci ha permesso di partecipare a distanza al grande evento: da un letto di ospedale i ragazzi hanno potuto vivere l'emozione di essere presenti in piazza Duomo insieme a più di duemila altri bambini. Francesco, per esempio, ci scrive: "Sono stato ricoverato in ospedale per quattro giorni. Mi sono emozionato quando ho saputo che si poteva vedere via Facebook quello che facevano i miei compagni e insegnanti in piazza Duomo per la giornata della Pace... era come se fossi lì a cantare insieme ai miei amici vivendo le loro stesse belle sensazioni." Hanno cantato con entusiasmo le canzoni preparate e hanno riconosciuto in video i loro compagni e i loro professori. La possibilità di interagire attraverso le chat di Facebook con l'operatore delle riprese, ha contribuito moltissimo a far sentire i ragazzi coinvolti e anche loro protagonisti della Giornata della Pace 2025. GRAZIE A TUTTI DALLA SCUOLA IN OSPEDALE!!!



GIONA E LISA PRESENTANO DAL PALCO E MOLTI ALTRI STUDENTI DELL'ISTITUTO SOPHIE SCHOLL SONO IN PIAZZA CON NOI A CANTARE, SUONARE, BALLARE, RACCONTARE LA PACE!



LE CLASSI QUINTE DELLA SCUOLA PRIMARIA COLLEGIO SAN PIO X E MARIA BAMBINA DI TREVISO ARRIVANO A TRENTO A CONOSCERE IL PROGETTO TUTTOPACE!



Alberto: Mi è piaciuta molto l'idea della pace e di creare un giornalino, nato da un'idea di bambini che con un dado sono riusciti a rendere Trento la città della pace.

Giulio: Io vorrei che la festa della pace continui e si possa diffondere in altre città come Treviso.

Beatrice: Mi è piaciuta l'idea del dado della pace e della festa della pace che riunisce tutti i bambini delle scuole della città. Mi piacerebbe che si diffondesse in tutte le città d'Italia e del mondo.

Sheri: Ciao! Io spero che Treviso possa diventare Treviso della pace!

Antonio: Ciao bambini di Trento. A me è piaciuta la vostra esperienza, anche le idee mi sono piaciute, mi ha colpito molto anche la vostra creatività

Monica: ... anch'io cercherò di fare come voi, è un'idea da far girare anche in Veneto!

A PRESTO AMICI!!! SIAMO IN TANTI, SIAMO SEMPRE DI PIU' A COSTRUIRE RAPPORTI DI PACE DAPPERTUTTO! LA PACE COMINCIA DA ME!

Monte Bondone, in funzione i primi 30 gusci anti-orso

Sul Monte Bondone sono stati installati i primi 30 gusci anti-orso, speciali coperture in metallo progettate per impedire alla fauna selvatica – in particolare agli orsi di aprire i cassonetti e cibarsi dei rifiuti organici.

I nuovi gusci sono stati collocati in 12 postazioni di raccolta rifiuti già esistenti sul Monte Bondone, in particolare nelle Circoscrizioni di Sardagna e Bondone. L'installazione di queste strutture fa parte di un piano provinciale di messa in sicurezza dei sistemi di raccolta del rifiuto organico dalle incursioni dei grandi carnivori, promosso dall'Agenzia per la Depurazione della Provincia Autonoma di Trento.

L'intento è quello di proteggere, nel giro di qualche anno, tutti i cassonetti del rifiuto organico presenti sul territorio dalle incursioni della fauna selvatica. Il piano è articolato in tre fasi e l'installazione sul Bondone rientra nella fase A, che riguarda i cassonetti stradali utilizzati dalle utenze domestiche.

I costi saranno integralmente coperti da contributo provinciale. L'intervento è stato realizzato da Dolomiti Ambiente, in quanto ente gestore del servizio di raccolta dei rifiuti urbani sul territorio.

Caratteristiche

I gusci installati sono robusti contenitori in acciaio, ancorati a una solida base di cemento armato, appositamente progettati per resistere ai tentativi di apertura da parte di orsi e altri animali selvatici. Ogni unità è dotata di uno sportello superiore con apertura a compasso, semplice da utilizzare per i cittadini, ma dotato di un sistema di chiusura automatica che impedisce di lasciare il contenitore aperto. Per facilitare l'utilizzo, all'esterno dei cassonetti sono stati affissi cartelli informativi con le istruzioni per l'uso.

Buone pratiche

Si raccomanda alla cittadinanza di introdurre i rifiuti solo attraverso l'apertura superiore, facendo sempre attenzione che

il coperchio sia ben richiuso. È fondamentale evitare di lasciare sacchetti o resti di cibo all'esterno dei cassonetti o vicino alle abitazioni. Anche comportamenti apparentemente innocui possono indurre gli animali a cibarsi di rifiuti, avvicinandosi alle case e sviluppando abitudini potenzialmente pericolose per loro e per noi.

Nel corso dell'anno il progetto proseguirà con ulteriori installazioni sul Monte Bondone, in particolare nelle aree ancora non attrezzate con i gusci anti-orso, come previsto dalla fase B del piano provinciale predisposto da Adep. Parallelamente, continueranno anche le attività di informazione e sensibilizzazione per promuovere comportamenti corretti e responsabili da parte di tutti. Con piccoli gesti quotidiani, è possibile contribuire alla tutela dell'ambiente, alla sicurezza delle persone e al mantenimento di un equilibrio rispettoso tra uomo e fauna selvatica.



Un'estate ricca per i Beni comuni

Sono tante le novità nell'ambito delle progettualità dei beni comuni, dopo una primavera ricca di nuove idee e proposte presentate dai cittadini attivi.

Ecco i principali patti di collaborazione che ci hanno visti impegnati in questi ultimi mesi:

E' stato approvato un patto di collaborazione per la gestione condivisa del **Malgone di Candriai**: l'associazione Pro Loco Monte Bondone Aps, la Società cooperativa Aerat, il Gruppo



Editoriale Tangram Srl/Edizioni Del Faro, la Cooperativa sociale Amica, la Libreria Due Punti in singergia con la Rete Climatica Trentina, l'associazione A partire da Noi Ets e le case editrici Panda Edizioni, Gander Books e Nuovi Panorami si sono messi in gioco per animare la struttura di Candriai con eventi e attività nel periodo estivo.

Anche il Giardino Ex caserma Duca d'Aosta in San Pio X è un bene comune che sarà valorizzato in un patto di collaborazione intitolato **"Un patto di magia e trasformazione"** volto alla gestione condivisa del giardino.



Ad attivarsi l'associazione Auto Mutuo Aiuto odv (Ama), l'Associazione De Gaspari Aps, l'associazione Quartiere San Pio X, AUSER Trento, Circolo pensionati e anziani di San Giuseppe - S. Pio X, Federazione Provinciale Scuole Materne di Trento, Istituto Nazionale Urbanistica (Inu) - Sezione Trentino, la Scuola Equiparata dell'infanzia P. Pedrotti odv, Studio d'Arte Andromeda, Wivo i Casoni, l'Istituto Comprensivo Trento 3, la Rsa "Beato de Tschiderer, Welnk Social Lab Aps. Le attività proposte spaziano da laboratori artistici, attività di cura e pulizia del parco, ginnastica dolce al parco e momenti di incontro interculturali e intergenerazionali. Il **campo da tennis** comunale di **Candriai** è stato rinnovato e riaperto! L'accesso al campo è libero, previo ritiro delle chiavi di accesso presso il Bar Revolta o il



Bar En Piazza di Sopramonte. Per maggiori informazioni riguardo le modalità di accesso vi invitiamo a visitare il sito del Comune o scansionare il Qrcode qui sotto.



Sport, benessere e inclusione sono al centro del progetto di Kellogg's, che dal 2023 scende in campo per promuovere uno stile di vita sano e una società più inclusiva, riqualificando campetti da basket in tutta Italia. Il **24 giugno alle 15** l'iniziativa arriva a Trento per l'inaugurazione



ne del **campetto nel Giardino Rita Levi Montalcini** con la partecipazione delle star del basket Marco Belinelli e Giorgia Sottana, e di Baskin360, che promuove il basket inclusivo.

Nidi, a gennaio saranno ammessi il 90 per cento dei bimbi

Per l'anno educativo 2025/2026 i posti nei nidi d'infanzia sono complessivamente 1207 di cui 1039 a tempo pieno, 165 a tempo parziale e 3 messi a disposizione dal Comune di Lavis.

Tenendo conto dei bambini che proseguono la frequenza dal precedente anno educativo, i posti assegnati sono stati 570 di cui 484 nei nidi a tempo pieno e 86 nei nidi a tempo parziale. Nella prima assegnazione i posti hanno soddisfatto il 78,51 per cento delle richieste (il 74 per cento l'anno scorso). A gennaio, con il passaggio obbligatorio alla scuola dell'infanzia dei bambini che compiono tre anni entro il mese di marzo, si libe-

reranno altri 85 posti, sicché la percentuale di soddisfazione delle richieste salirà al 90,22 per cento.

Si sta lavorando insieme alla Provincia autonoma per far partire il progetto zero-sei nella scuola dell'infanzia di Mattarello: l'apertura di una sezione del nido nelle aule svuotate dal calo demografico consentirà di ammettere altri 35 bambini. In prospettiva c'è infine l'apertura a settembre 2026 del nido Orsetto Pandi, del tutto rinnovato dopo la ristrutturazione finanziata dal Pnrr, con i suoi 60 posti.

L'orario giornaliero dei nidi a tempo pieno è articolato in un



orario base di 8 ore, dalle ore 8.30 alle ore 16.30, con la possibilità di estensione oraria con una prima ora dalle 7.30 alle 8.30 e una seconda ora dalle 16.30 alle 17.30.

Da settembre nuovi appuntamenti per famiglie con figli da zero a sei anni

Il progetto "Bambini e genitori al centro", che ha preso avvio nel mese di maggio proseguendo fino a giugno, prevede una serie di incontri con professionisti del settore per genitori con bambini da zero a sei anni.

Tanti gli argomenti che saranno approfonditi, dall'alimentazione al sonno e sviluppo del bambino nella prima infanzia, dalle emozioni ai vissuti genitoriali nel post partum tra fatiche e possibili risorse. E ancora, il ruolo dei papà e la genitorialità paterna, la pluralità e ricchezza delle storie familiari, l'autonomia, la costruzione del sé e la regolazione emotiva nella fascia 0-6 anni, l'educazione al rischio e l'outdoor education, ma anche il gioco, lo sviluppo psicomotorio e le prime relazioni tra pari.

Gli incontri riprenderanno a settembre e proseguiranno con cadenza mensile fino a giugno

2026 offrendo spazi di dialogo, condivisione e costruzione di saperi e pratiche insieme ai genitori.

L'iniziativa, patrocinata dall'Azienda provinciale per i servizi sanitari, è frutto di un processo collaborativo avviato dal servizio Infanzia del Comune (con il Centro Genitori e Bambini) insieme al Consultorio dell'Azienda, a Punto Famiglie - Associazione Ama e a Koinè.



www.comune.trento.it



"Servizio Infanzia Comune di Trento"



Newsletter Rete intrecci su
www.puntofamiglie.automutuoaiuto.it

Volontariato d'impresa, il vademecum

Una ricerca rivela l'identikit dei volontari: istruiti, adulti e in maggioranza donne

Lo scorso maggio, la piazza del volontariato ha portato in piazza Duomo e in altri luoghi del centro storico esperti, volontari e associazioni per continuare il percorso intrapreso durante lo scorso anno, in occasione del riconoscimento di Trento a Capitale europea del volontariato. Tra i tanti momenti di confronto, sono stati presentati anche due progetti intrapresi nel corso del 2024: la guida al volontariato d'impresa e gli esiti della ricerca sull'impatto sociale, culturale ed economico del volontariato sul territorio.

La guida per aziende e associazioni

Aumento dell'attrattività verso i giovani talenti, miglioramento della reputazione aziendale e del clima interno all'organizzazione, incremento della competitività sul lungo periodo e maggiore senso di appartenenza. Ecco cosa accade quando un'azienda realizza un progetto di volontariato d'impresa. Per dare vita a questa esperienza, è stata realizzata la Guida al volontariato d'impresa, uno strumento pratico che mette

a disposizione delle aziende informazioni sul valore del volontariato d'impresa per il singolo, la comunità e l'azienda stessa, fornendo dettagli di natura burocratica e modelli utili alla formalizzazione degli accordi. La Guida, che può essere scaricata dal sito del Centro Servizi per il volontariato, è nata dalla collaborazione tra il Gruppo di lavoro coordinato da Marta Sansoni (volontaria di Trento Capitale) e Sara Gherpelli (Centro servizi per il volontariato) con le imprese del territorio, i rappresentanti delle categorie economiche, delle organizzazioni sindacali dei lavoratori, i dirigenti d'impresa e l'associazione composta da dirigenti pubblici e privati che supportano le organizzazioni di volontariato del territorio.

Palestra di competenze i risultati della ricerca

Il questionario indirizzato alle organizzazioni di volontariato ha coinvolto 82 realtà attive principalmente nei settori della cultura, dello sport, dell'assistenza sociale e della sanità. Insieme, queste organizzazioni contano 18.207 soci, 4.596 volon-

tari e 859 lavoratori dipendenti. I dati raccolti offrono un quadro interessante e dinamico: i volontari sono in maggioranza adulti, con una forte presenza di over 64, ma anche una componente giovanile significativa. Il livello di istruzione è generalmente elevato, con molti volontari e volontarie in possesso di diploma o laurea. Il secondo questionario, rivolto ai singoli volontari, ha messo in luce che la maggior parte di loro è donna (63,41%), appartiene a una fascia d'età compresa tra i 30 e i 54 anni (40%), lavora come dipendente (47,88%) e ha un livello di istruzione elevato (59,39%). Si tratta quindi di persone che si dividono tra vita familiare e vita sociale.

Tra i tanti aspetti emersi dalla ricerca, uno colpisce in particolare: per chi lo pratica, il volontariato è una vera palestra di competenze, spendibili anche nel mondo del lavoro. Tra le abilità più citate troviamo empatia e capacità di ascolto (93%), responsabilità civica e motivazione (91%), creatività (88%), curiosità e apprendimento continuo (86%). Sebbene meno diffuse, anche competenze più tecniche come la capacità di gestire progetti e social media sono state acquisite da oltre il 40% dei volontari.

Lo studio è stato condotto dall'Università di Trento in collaborazione con il Comune di Trento e il Centro Servizi per il Volontariato Trentino e il supporto di UniCittà e guidato dalla professoressa Ericka Costa con la partecipazione dell'assegnista di ricerca Irene Ambrosi.





Hikikomori, una guida per comprendere

A Trento il fenomeno è in crescita: Ama dal 2016 ha accolto oltre 300 famiglie supportate con gruppi di auto mutuo aiuto. L'opuscolo è disponibile nella sede dell'associazione, nelle biblioteche, al servizio Welfare, al Civico 13 e online



Il fenomeno del **ritiro sociale**, conosciuto anche con il termine giapponese hikikomori, che letteralmente significa "stare in disparte", colpisce in Italia decine di migliaia di giovani e giovanissimi. Anche a Trento negli ultimi anni gli episodi sono in crescita, come dimostra l'attività di Ama, che **dal 2016** ha accolto **oltre 300 famiglie** di cui **53** solo nel periodo che va **dal primo luglio 2023 ad oggi**. Per supportare le famiglie che si trovano ad affrontare questa realtà complessa e dolorosa, l'associazione ha quindi preparato una piccola **guida per genitori**, in cui è spiegato cosa fare per la presa in carico del ragazzo. L'associazione offre un servizio di ascolto e accompagna-

mento dei genitori di ragazzi e ragazze in ritiro sociale. Attualmente, ci sono **due gruppi di auto mutuo aiuto** che si occupano specificamente del fenomeno: uno **per genitori con figli under 18** e l'altro **per quelli con figli over 18**. C'è poi un **terzo gruppo**, che si trova **online**, nel quale confluiscano i genitori di coloro che si stanno ritirando a causa dei videogiochi.

Nel corso degli anni sono stati inoltre svolti numerosi eventi di **informazione e sensibilizzazione** ed è stata creata una **rete con i servizi sociali, sanitari e scolastici** del territorio, per offrire alle famiglie risposte personalizzate. Parallelamente la rete offre opportunità di aggregazione e percorsi per i ragazzi. Nella guida, oltre alla definizione della problematica, sono indicate una serie di informazioni utili per comprendere e affrontare la situazione.

Diversi sono i **campanelli d'allarme** che possono essere ascoltati per comprendere l'insorgere del fenomeno, dall'elemento caratteriale alla rigidità di pensiero, dalla poca capacità di leggere il proprio mondo interiore alla fatica di stare nel conflitto. Tanti sono anche i **miti da sfatare**. In primis l'idea che

il ragazzo sia pigro, mentre in realtà cerca solo di difendere il proprio mondo rifugiandosi in casa. Un altro luogo comune è che sia trasandato e incapace di crescere, ma anche in questo caso la verità è che l'hikikomori non rifugge le responsabilità, ma le relazioni. L'opuscolo, stampato grazie al sostegno di Caritro per la Solidarietà, è distribuito online e disponibile in versione cartacea nella sede dell'associazione, nelle biblioteche comunali, al servizio Welfare e coesione sociale e al Civico 13 di via Belenzani. Per ulteriori informazioni è possibile scrivere a ritiriso-sociali@automutuoaiuto.it o chiamare il numero dedicato 342.8210353.

scarica la guida



Brunch, musica e passeggiate per l'estate over 65

Tante le attività che proseguono nei mesi caldi al centro anziani "Contrada Larga", al centro servizi di Gardolo e nelle circoscrizioni. I volontari sono disponibili per la compagnia telefonica e a domicilio. In programma due giornate al fresco sul Bondone

Anche quest'estate il Comune offre spazi freschi e attività di intrattenimento per anziani nei Centri Servizi di via San Giovanni Bosco e di Gardolo.

Numerose le iniziative previste per vivere la stagione in compagnia: dalle proposte nelle sedi principali all'animazione diffusa nei quartieri, dalla compagnia telefonica o a domicilio alle attività di gruppo, dalle gite agli accompagnamenti per piccole commissioni. Non mancheranno infine occasioni per imparare a utilizzare la tecnologia, grazie allo sportello dedicato e ai brunch digitali.



Al Centro Servizi "Contrada Larga" di via San Giovanni Bosco proseguiranno le attività motorie e le passeggiate all'aperto, le gite, gli atelier creativi, gli appuntamenti culturali, lo sportello tecnologico e i momenti di socializzazione, che prevedono anche un pranzo mensile e aperitivi con la musica dal vivo. Non mancherà inoltre la possibilità quotidiana di leggere i giornali, giocare a carte e passare dei momenti in compagnia. Novità di quest'estate saranno due giornate con pernottamento organizzate al fresco del Bondone. Per informazioni, è possibile contattare il numero 0461.235348 o scrivere una mail a csacontradalarga@kaleidoscopio.coop.

Il **Centro Servizi di Gardolo** dà appuntamento a Palazzo Crivelli in via Sant'Anna il martedì mattina dalle 8.30 alle 12.30 con attività di allenamento cognitivo, relazione, ascolto e sportello tecnologico. Per infor-

mazioni, chiamare lo 0461.235348. Nell'ambito delle attività diffuse rivolte agli anziani, proseguono poi le iniziative di animazione e socializzazione nei quartieri.

Il servizio Welfare e coesione sociale, sempre in collaborazione con il Centro servizi anziani di Gardolo e i volontari, propone il consueto appuntamento del mercoledì pomeriggio a Palazzo Crivelli in via Sant'Anna a **Gardolo** con l'iniziativa di **allenamento cognitivo** "Non ti scordar di me", che propone giochi da tavolo, tombola e qualche uscita. Per informazioni contattare Raffaella Galassi: 320.4345963 - raffaella.galassi@comune.trento.it.

Nel quartiere San Martino, nella sala Circoscrizionale (ex Circolo San Martino) di via della Predara 11, in collaborazione con il Centro servizi Contrada Larga, tutti i mercoledì dalle 9 alle 11.30 continuano gli incontri di allenamento per la mente

e i giochi in compagnia. Per informazioni contattare Angela Tommasi: 0461.235348 - csacontradalarga@kaleidoscopio.coop.

In collaborazione con i volontari ed il Centro Servizi Contrada Larga, proseguono sul territorio le attività di animazione nel **quartiere San Giuseppe - San Pio X** con il "Progetto Sole sì - Soli no": appuntamento il giovedì al parco Maso Ginocchio dalle 9 alle 10.30 con attività di animazione, stimolazione cognitiva e risveglio muscolare. Per informazioni contattare Maria Serena Zendri: 366.93942322 - mariaserena.zendri@comune.trento.it.

Anche nella **Circoscrizione Oltrefersina** si confermano le attività di animazione e socializzazione quindicinali curate dal servizio Welfare e coesione sociale in collaborazione con il **Telefono d'Argento Oltrefersina** e il Centro servizi anziani Contrada Larga. **Martedì 5 ago-**

sto tornerà anche l'appuntamento dedicato agli anziani del territorio nell'ambito del progetto "Aspettando le stelle al Parco Langer 2025". Per informazioni contattare Alessandro Dellai: 3281508023 - alessandro.dellai@comune.trento.it.

Il telefono d'argento Cognola continua la sua attività di compagnia telefonica, consegna provette e accompagnamento dal lunedì al sabato dalle ore 9 alle ore 11. Per informazioni chiamare i volontari del telefono d'Argento ai numeri 0461.981144 e 0461.268843 o scrivere a taargentario.pia@gmail.com. Per informazioni è possibile contattare anche la referente terri-

toriale Antonia Banal: 331.1701020 - antonia.banal@comune.trento.it. Resta sempre attiva la rete di supporto **"Pronto Pia"** (Persone Insieme per gli Anziani) dedicata alle persone sole con più di 65 anni. Si tratta di una rete composta principalmente da realtà di volontariato che mira a valorizzare e sostenere azioni di cittadinanza attiva nei quartieri della comunità Val d'Adige, per favorire la domiciliarità degli anziani e il sollievo delle famiglie nei compiti di cura. Il supporto fornito comprende la compagnia telefonica, a domicilio, accompagnamenti e piccole commissioni oltre ad uno sportello digitale. La regia è del servizio Welfare

e coesione sociale del Comune di Trento con il Centro servizi anziani "Contrada Larga".

Il numero verde **800.29.21.21** è inoltre attivo tutti i giorni dal lunedì al venerdì, dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 14 alle 18, il sabato e la domenica dalle 14 alle 18.

Pronto Pia è una rete di associazioni in continuo mutamento, aperta a nuove realtà o volontari.

Per chiedere informazioni in merito alla tipologia di impegno o attività come volontario o se si necessita di informazioni, è possibile fare riferimento al numero verde.

Rifugio Campel, accordo raggiunto tra Asuc e Comune

L'Asuc di Villamontagna e il Comune di Trento hanno raggiunto un accordo per avviare al più presto la demolizione e quindi la ricostruzione del rifugio Campel, chiuso dal lontano 2012. Le linee guida condivise dalle due amministrazioni prevedono che l'Asuc di Villamontagna proceda alla sospensione del vincolo di uso civico e alla concessione del rifugio al Comune di Trento per il tempo necessario ad ammortizzare gli investimenti previsti per la realizzazione della nuova struttura. La superficie utile netta complessiva del nuovo rifugio Campel sarà di circa 600 metri quadrati. L'ampliamento dell'attività di ristorazione dovrà temperare le esigenze imprenditoriali e di gestione con il contenimento dell'impatto dell'attività anche in termini di traffico, tenendo conto della viabilità esistente e del limitato numero di posti auto disponibili. All'interno del rifugio dovranno essere individua-

ti degli spazi per la sede dell'Asuc e per gli Alpini di Villamontagna. Sarà valutata inoltre la possibilità di incrementare i posti auto con interventi limitati lungo la viabilità anche a monte del rifugio e di migliorare la strada di accesso prevedendo aree di manovra. Una volta perfezionata l'intesa, all'inizio del prossimo anno è prevista l'indizione del concorso di progettazione e quindi la domanda di finanziamento alla Provincia autonoma, con l'auspicio che l'opera sia ammessa al finanziamento del Fondo di sviluppo locale. Sarà quindi avviato l'iter che prevede la progettazione esecutiva e la gara d'appalto.

Costruito dai volontari del gruppo Alpini negli anni Settanta, il rifugio Campel è stato chiuso quasi 13 anni perché la struttura non rispettava le norme igienico

sanitarie. In questi anni non solo la comunità di Villamontagna ma anche i frequentatori dei prati e dei sentieri del Calisio hanno sollecitato un intervento risolutivo, per restituire alla città il locale noto per la sua impareggiabile terrazza panoramica. Dopo anni di confronti senza esito, la svolta è arrivata con la nuova presidenza dell'Asuc e con la forte spinta della comunità a raggiungere al più presto un accordo.



Quattro neolaureati nello Young Board per il Piano delle politiche giovanili

I ragazzi saranno selezionati con un tirocinio retribuito e affiancheranno l'ufficio nei processi decisionali e nelle diverse attività. Domande entro le 12 del 24 luglio

Ci sarà uno **Young Board** composto da quattro neolaureati a coadiuvare nella stesura del prossimo **Piano per le Politiche giovanili 2025-2030** del Comune di Trento. Il gruppo, che avrà un ruolo consultivo, affiancherà l'ufficio Politiche giovanili nel processo partecipativo che porterà alla definizione del Piano e nelle diverse attività realizzate

durante il periodo di tirocinio. Per individuare i protagonisti di questo innovativo percorso è pubblicato un bando di **tirocinio retribuito** rivolto a studenti e studentesse che hanno conseguito il titolo di studio da non più di dodici mesi. Ciascuno di loro, oltre a prendere parte in maniera collegiale allo Young Board, si dedicherà a uno specifico progetto, per

supportare l'ufficio nelle attività che riguardano **l'educazione alla cittadinanza** nelle scuole cittadine, la **comunicazione**, il **Piano Giovani di Zona** e gli **spazi dedicati ai giovani**.

Nel concreto, i partecipanti, a seconda del progetto di riferimento, si occuperanno, tra gli altri, dei progetti "Stra.Bene" e "Reagenti", con-

Un'estate all'insegna del divertimento con l'Area Appm

Vivere all'aria aperta all'insegna del sano divertimento: ecco una delle proposte per la stagione estiva dell'Associazione provinciale per i minori - Appm, che organizza settimane dedicate a rafting, sup, windsurf, barca a vela e visite ai parchi divertimento di Gardaland e Moviland per ragazzi e ragazze delle scuole medie e superiori. **Dal 20 giugno al 29 agosto**, tutte le settimane **dal lunedì al venerdì**, è possibile vivere un'estate in movimento grazie a un ventaglio di proposte diversificate.



Le iscrizioni agli eventi chiudono il giovedì della settimana precedente.
Quota di partecipazione: 90 euro a settimana.
Info: larea@appm.it | 3483937889

tribuendo alla realizzazione di nuove proposte da realizzare nel contesto scolastico, e della creazione di testi, video, foto e grafiche per la promozione sul sito web e sui social di Trento Giovani. E ancora, lavoreranno alla rielaborazione e alla narrazione delle esperienze degli ultimi cinque anni del Piano giovani di zona Trento Arcimaga. In ultimo, analizzeranno gli spazi dedicati ai giovani supportati dal Comune, con una sintesi dei punti di forza e di debolezza relativi alla gestione e indicando nuove ipotesi di lavoro e prospettive.

Il tirocinio, per cui è prevista un'**indennità pari a 3 mila e 600 euro lordi**, avrà una durata di circa

6 mesi, indicativamente dal 4 settembre 2025 al 28 febbraio 2026. L'impegno, che ammonta a circa 630 ore totali distribuite in 25 ore a settimana, sarà concordato direttamente con il tirocinante.

Possono candidarsi i neolaureati in possesso di un titolo di laurea magistrale dell'Università di Trento, conseguito entro il 23 luglio 2025 e non prima del 3 settembre 2024, e coloro che hanno un livello minimo C1 di conoscenza della lingua italiana.

La candidatura deve essere presentata **entro le ore 12 di giovedì 24 luglio**, indicando in ordine di preferenza i tirocini di interesse e inviando la lettera di motivazione, il

curriculum vitae e la laurea completa con l'elenco degli esami sostenuti all'indirizzo servizio.cultura-turismo@pec.comune.trento.it. Le candidature pervenute in ritardo saranno escluse dalla partecipazione alla selezione.

Gli ammessi alla selezione saranno convocati via email per **l'incontro selettivo** che si svolgerà in presenza nella giornata di **martedì 29 luglio** con un'apposita commissione, formata da referenti del Servizio cultura, turismo e politiche giovanili. Per tutte le informazioni si può consultare il bando pubblicato sul sito di Trento Giovani.

Tariffe ridotte all'Arena di Verona per i tesserati della Biblioteca

Tutti gli sconti per la stagione artistica 2025 sulle prenotazioni singole e di gruppo

Anche quest'anno gli utenti della Biblioteca comunale di Trento possono accedere alle riduzioni per i biglietti degli spettacoli della stagione artistica 2025 della Fondazione Arena di Verona.

Per prenotare i biglietti con tariffa ridotta è sufficiente inviare una mail con allegato il tesserino della biblioteca a promozione@arenadiverona.it, specificando se è una richiesta effettuata per un gruppo. All'utente saranno quindi inviati i codici sconto per procedere con l'acquisto dei biglietti direttamente online. In alternativa, è possibile recarsi alla biglietteria centrale in via Dietro Anfiteatro 6/b. I membri di un'associazione lirico-sinfonica o con vocazione musicale possono inoltre usufruire del 30 per cento di riduzione su alcune date specifiche, che possono essere richieste scrivendo a promozione@arenadiverona.it.



scopri
cosa va in scena
all'Arena

Vigiliane 2025: Trento festeggia tra tradizione, sostenibilità e solidarietà

Sabato 21 giugno la magica notte animerà il centro cittadino con iniziative per tutti i gusti. A chiudere i Fuochi d'artificio di San Vigilio

Anche quest'anno Trento si prepara a vivere uno dei momenti più attesi e partecipati della sua estate: dal 20 al 26 giugno prossimi si svolgerà la 42esima edizio-



ne delle Feste Vigiliane, l'evento che celebra San Vigilio, patrono della città. Ma le Vigiliane 2025 non sono solo una rievocazione storica. Sono sempre più un contenitore culturale, sociale e sostenibile, capace di far dialogare passato e presente in un'atmosfera festosa e condivisa.

Sostenibilità

Uno dei pilastri delle Feste Vigiliane 2025 è la sostenibi-



lità ambientale, perseguita con azioni concrete e visibili. L'organizzazione ha adottato misure efficaci per ridurre l'impatto ecologico dell'evento: materiali compostabili, raccolta differenziata potenziata e allestimenti riutilizzabili.

Ma sostenibilità significa anche ripensare gli spostamenti in modo intelligente e inclusivo. In quest'ottica, particolare rilevanza è stata data alla mobilità sostenibile, con un servizio di navette attivo durante la Magica Notte: un'iniziativa che facilita l'accesso al centro, riduce il traffico privato e incentiva un approccio più ecologico e partecipazione all'evento.

Un'attenzione speciale è riservata anche alla comunicazione digitale, per limitare il consumo di carta e garantire aggiornamenti accessibili in tempo reale. L'obiettivo è chiaro: una festa bella, vivibile e responsabile, capace di rispettare l'ambiente e offrire a tutti un'esperienza serena e inclusiva.

Una festa di comunità

Le Feste Vigiliane non sono solo un appuntamento culturale, ma una vera festa di comunità. Una celebrazione in cui pubblico e privato, istituzioni e cittadini, cultura e commercio si uniscono per costruire un'esperienza condivisa e consapevole.

Sostenibili, inclusivi, radicati nella tradizione ma aperte all'innovazione: così si presentano le Vigiliane 2025. Una festa che racconta Trento non solo come città storica, ma come comunità viva, accogliente e solidale, capace di



trasformare la memoria in futuro.

Tutti gli eventi della tradizione

Le Vigiliane sono un patrimonio vivo, che si rinnova ogni anno attraverso i suoi eventi storici, capaci di unire rievocazione, spettacolo e coinvolgimento cittadino.



Dopo la Ganzega dei Ciusi e Gobj, conviviale festa di apertura, che introduce il clima di condivisione che attraversa



tutta la manifestazione, sarà la volta del solenne Corteo storico riporta in vita la Trento medievale, con costumi, figuranti e scenografie d'epoca.

Tra gli appuntamenti più attesi, il Tribunale di Penitenza, dove si giudicano con ironia fatti e misfatti della vita cittadina, e la tradizionale Tonca, spettacolare "punizione" simbolica nel fiume Adige. Torna anche il Palio dell'Oca, con le contrade cittadine in gara tra prova di abilità e spirito di squadra, e naturalmente la Disfida dei Ciusi e Gobj,

rievocazione storica della leggendaria contesa tra trentini e feltrini.

Il 26 giugno, nel giorno del santo patrono, il Pontificale solenne rappresenta il cuore religioso della manifestazione. A chiudere in bellezza, gli immancabili Fuochi di San Vigilio, che illuminano la città in un'atmosfera suggestiva e collettiva.

La solidarietà come valore

Le Feste Vigiliane vogliono essere anche uno strumento di attenzione sociale e di sensibilizzazione. Il tema scelto per l'edizione 2025 è quello della disabilità.

In particolare, quest'anno la Ganzega dei Ciusi e Gobj assumerà un valore ancora più profondo: una parte del ricavato sarà devoluta a un'associazione del territorio, che presenterà un progetto concreto a sostegno delle persone con disabilità e delle loro famiglie. Un gesto simbolico ma dal forte impatto, che lega convivialità e impegno civile.

La Magica Notte il 21 giugno

Tra le novità più significative di questa edizione c'è la forte collaborazione tra Comune, Centro Servizi Culturali Santa Chiara, Proloco Centro storico Trento e categorie di pubblici esercizi del centro storico. Un lavoro di squadra che ha permesso di costruire una programmazione musicale coordinata per la Magica Notte, uno degli appuntamenti più amati del calendario. Sabato 21 giugno le vie della città saranno animate da proposte musicali omogenee e tematiche per zona. Una scelta pensata per evitare sovrapposizioni sonore, ma anche per valorizzare l'identità delle diverse aree del centro, guidando i partecipanti in un'esperienza armonica, varia e coinvolgente. I commercianti non saranno semplici spettatori, ma parte attiva della festa, contribuendo con aperture straordinarie e accoglienza diffusa. Per il programma completo **www.festevigiliane.it**.



"Un'estate, una città", tornan

Tante le attività in programma per trascorrere il tempo in compagnia che animeranno le diverse zone della città. A settembre, la

Trento Aperta torna a animare l'estate cittadina con tanti eventi culturali, pensati per trascorrere il tempo libero tra spettacoli dal vivo, cinema e laboratori urbani, attività all'aria aperta. "Un'estate, una città", il tema scelto quest'anno, è un invito a vivere appieno la stagione che sta per iniziare, perché unica e irripetibile, e a viverla insieme, condividendo il tempo e gli spazi urbani, perché una sola è la città. Sono davvero tanti gli appuntamenti che animeranno Trento nei prossimi mesi. Il calendario delle diverse rassegne sarà comunicato di volta in volta e sarà disponibile sul sito del Comune, di Trento Aperta oltre che sui social istituzionali.

Arte in Bottega. Il 6 giugno trenta esibizioni inaugureranno l'estate di Trento Aperta con una festa di tutta la città che accoglierà artisti e artiste tra musica, teatro, bande e circo.

Laboratori urbani "A giocare con l'ombra". Ventiquattro laboratori per

bambini, bambine e famiglie, di cui 4 dedicati ai bambini e alle bambine della scuola dell'infanzia - dal 19 giugno a fine agosto - giovedì, venerdì e sabato dalle 16.30 alle 18.30.

Trento in virtuale. Da metà giugno Cappella Vantini ospiterà i percorsi di realtà virtuale: Trento romana, le torri medievali e il Concilio di Trento.

I Suoni delle Albere. A giugno la rassegna giunta alla sua quinta edizione, organizzata dall'associazione Il Vagabondo, ritorna con concerti classici e spettacolo di cinema muto con musiche dal vivo.

Inchiostro. A giugno e luglio nel cortile di Palazzo Geremia e nel contiguo Giardino dei Poeti in via delle Orfane, serate all'insegna della musica di vario genere per la trasformazione degli spazi comunali in luoghi d'incontro, ogni venerdì a partire dalle ore 18.

Teatro Capovolto - La città in scena (Centro Sevrizi Culturali Santa Chiara). Durante l'estate il palco del Teatro Sociale si apre su piazza Battisti per proporre nei mesi estivi spettacoli di vario genere, che spaziano dalla musica al teatro, al cinema, dalla prosa al poetry slam, dagli incontri letterari agli appuntamenti all'insegna della comicità.

Benvenuti al Cinema (Nuovo Astra). A luglio e agosto la corte di Palazzo Benvenuti sarà animata da 12 proiezioni che spaziano dalle commedie, ai documentari nelle serate del lunedì e giovedì.

Teatro in giardino (Estroteatro). Nel corso dell'estate performances e momenti conviviali per bambini, bambine e famiglie nei giardini e spazi periferici di Gardolo e Madonna Bianca, Rsa di Povo e asilo di Martignano

Risonanze irregolari (Le Garage

Lab). Il 14 giugno e il 4 luglio sperimentazioni sonore, laboratori, talk e concerti per avvicinare alla musica elettronica, al video mapping e ai visual. Un progetto rivolto a bambini, adolescenti e adulti di tutte le età, nell'ottica di sostenere l'innovazione, sviluppare un'offerta culturale inclusiva e multidisciplinare.

Color run (Supernova). Il 5 luglio ritorna la corsa più colorata della città: una gara non competitiva, aperta a tutte le età, dove il divertimento è il vero protagonista. Un percorso immerso nei colori, da vivere correndo o camminando per le vie della città e senza pressioni da cronometro.

Trento crea(T)iva Stridera Tana (Cti). Il Consorzio Trentino Iniziative e i commercianti attivi della città ripropongono l'apprezzata iniziativa Stridera Tana, ispirata al circo e alla giocoleria e ulteriori iniziative di caratterizzazione del centro storico cittadino.

Eden (Utopia). Un ciclo di sei eventi musicali che, nella cornice della primavera e dell'estate, trasforma piazze e luoghi urbani in palcoscenici vivi e accessibili. Non solo un progetto culturale, ma un laboratorio di rigenerazione urbana e sociale dove lo spazio pubblico diventa luogo di incontro, creatività e cambiamento.

Suoni urbani (The Hub). Nei mesi di giugno e luglio un mix di differenti linguaggi accompagna una riflessione sull'interazione tra musica, suoni e spazi urbani: affissioni artistiche e appuntamenti culturali e musicali, che trasformeranno Piedicastello e via San Martino in salotti a cielo aperto, con giradischi e vinili, in un'atmosfera intima e accogliente.





no gli eventi di Trento Aperta

dello spettacolo dal vivo e dei laboratori urbani dedicati alle famiglie,
nuova edizione di Palazzi Aperti per scoprire l'arte trentina

Summer experiences qui il programma



Summer experiences (Apt). Durante tutta l'estate il percorso realizzato da Apt in collaborazione con gli operatori locali, per offrire esperienze autentiche e sostenibili a contatto con la natura adatte a tutte le età sia sul Monte Bondone che sull'Altopiano di Pinè.

Sport nel Verde. Programma estivo per promuovere l'attività motoria nei parchi e nelle aree verdi della città attraverso un ricco calendario di animazione sportiva per tutte le fasce d'età, in collaborazione con le associazioni sportive del territorio.

Muse tra arte e natura. L'estate al Museo si apre all'insegna della meraviglia con "CircoXperience", il primo festival italiano di scienza e circo, in programma dal 3 al 6 luglio nel giardino del museo. La Terrazza delle Stelle e il Giardino Botanico Alpino si animeranno con una miriade di attività dedicate alla biodiversità di alta quota, agli animali delle Alpi e al mondo affascinante dei funghi. Oltre 100 eventi in calendario: laboratori, passeggiate botaniche, corsi, osservazioni astronomiche e giornate tematiche per tutte le età.

Il Museo del Castello del Buonconsiglio celebra l'estate con visite guidate e spettacoli a tema storico, esibizioni con esperti falconieri, giochi e musiche medievali, concerti della

Federazione Cori del Trentino; inoltre nelle serate di venerdì da luglio ad agosto alle ore 21.30 ci sarà il "Cinema sotto le stelle" con proiezioni di film a tema Settecento.

Risalite Festival 2025 (Spazio Pietra). Ad agosto nella cornice del Montevaccino Festival di arte e teatro under 35 in orario pomeridiano e serale sul tema del Rito, dalle ritualità più antiche legate alla natura, alla tradizione agraria e contadina, la ritualità contemporanea.

Block My Mind (Ads Block My Mind). Il bouldering urbano torna a Trento il 6 settembre: non solo uno sport, ma anche persone, musica, energie, piazze vive e uno sguardo nuovo sulla città.

Poplar (Entropia). Dall'11 al 14 settembre festival culturale e musicale che coinvolge oltre 200 giovani volontari, affermatosi come un imperdibile appuntamento che appassiona un pubblico eterogeneo proveniente da tutta Italia: conferenze, talk e dibattiti in piazza a Piedicastello e un festival musicale sul Doss Trento.

Concerto a lume di candela. Il 21 settembre, a celebrazione dell'estate trascorsa e simbolico annuncio del tempo autunnale, piazza Duomo si riempirà di sinfonie d'autunno.

Palazzi Aperti. Il 6-7 e il 13-14 settembre torna l'iniziativa che porta alla

scoperta di luoghi patrimonio di storia, cultura e scrigno di diversità dei municipi trentini. A Trento la manifestazione dal titolo "Di storia in casa" sarà incentrata sul tema della riscoperta degli artisti locali.

Religion Today Film Festival (Associazione Bianconero). Il 18-25 settembre torna la 27ma edizione del Religion Today Film Festival, evento internazionale dedicato alla riflessione su temi di fede, spiritualità e dialogo interreligioso. Rtff promuove la comprensione reciproca tra diverse tradizioni e culture, utilizzando il cinema come mezzo di comunicazione.

Autumnus (Pro Loco centro storico Trento). Dal 9 al 19 di ottobre, nella suggestiva location del Castello del Buonconsiglio e fra le vie, i palazzi e le piazze cittadine, avrà luogo la quinta edizione del festival che prevede degustazioni, laboratori, show cooking per esaltare l'eccellenza dei prodotti e della gastronomia trentina.

Per restare sempre aggiornati sul ricco calendario di eventi, consultare il sito di Trento Aperta www.trentoaperta.it.

Per informazioni, 0461.884287 o ufficio.cultura-turismo@comune.trento.it.



Gradoni, spiaggia e area verde, il torrente Fersina si avvicina alla città

Quest'estate inizia la riqualificazione della zona di confluenza con il rio Salè

Due partner trentini, Comune di Trento e Dipartimento di Ingegneria civile, ambientale e meccanica dell'Università. Un progetto europeo, Bio-Value, che mira a integrare la biodiversità nella pianificazione territoriale, superando l'idea di una protezione circoscritta alle sole aree protette. È un primo intervento concreto, che riguarda il torrente Fersina nella zona di confluenza con il Rio Salè, con opere di rimodellazione, naturalizzazione dell'alveo e creazione di percorsi pedonali e ciclabili in connessione con il giardino Alexander Langer.

Il progetto prevede la creazione di accessi all'alveo, una gestione sostenibile della vegetazione e la riduzione dell'impermeabilizzazione delle superfici, in modo da favorire la biodiversità, migliorare la qualità ambientale e paesaggistica del territorio e rendere il Torrente Fersina un elemento integrato e fruibile della

città.

Entro l'estate inizieranno i lavori per la costruzione di un accesso gradonato e di una rampa. Sono poi previste la riqualificazione delle isole ghiaiose e la creazione di un'area verde con percorsi transitabili. L'intervento include anche la de-cementificazione del tratto di confluenza con il rio Salè, in modo da rendere il corso più sinuoso e da migliorare la qualità delle acque e l'habitat fluviale. Saranno inseriti inoltre dei massi per facilitare l'attraversamento e migliorare l'ossigenazione dell'acqua e sarà predisposta una protezione con ringhiere e cartellonistica di sicurezza. Si prevede inoltre la creazione di una "controfacciata" sull'argine sinistro del Rio Salè per favorire la colonizzazione di specie vegetali e animali tipiche dell'ecosistema fluviale.

Dopo questo primo intervento, sono in programma nuove azioni in modo

da creare un vero e proprio parco fluviale, che includerà ulteriori interventi di rinaturalizzazione, la costruzione di gradonate e percorsi accessibili, il miglioramento dell'illuminazione e l'inserimento di dispositivi di sicurezza per garantire la fruizione dell'area in totale tranquillità.

L'intento di BioValue è infatti quello di costruire una città più verde, più vivibile e più sostenibile, dove natura e urbanizzazione possano coesistere in armonia. Il torrente Fersina diventerà uno dei primi banchi di prova di questa trasformazione, un luogo d'incontro tra l'uomo e l'ambiente, dove la biodiversità potrà prosperare e la cittadinanza potrà riscoprire il valore della natura nel cuore di Trento.

Tre sono i principali temi di intervento individuati: migliorare l'accessibilità al torrente, poiché attualmente il corso d'acqua è isolato rispetto ai quartieri e alle aree verdi circostanti, creare punti di accesso per favorire un rapporto più diretto con l'acqua; gestire in modo equilibrato la vegetazione dell'alveo, che viene periodicamente rimossa per ragioni di sicurezza idraulica, contemperando così sicurezza, biodiversità e qualità paesaggistica; ridurre l'uso di superfici impermeabili sugli argini del torrente, soggetti a una forte pressione veicolare e ampiamente asfaltati.



Foto Nicola Cagol

Iniziata la stagione estiva al lido Sovecar sport center di Trento nord

Tra le novità il nuovo piano vasca esterno con piastrelle antiscivolo per garantire maggiore sicurezza, estetica e comfort oltre a nuovi ombrelloni più grandi

È aperta l'area esterna del Sovecar sport center di Trento Nord, pronta ad accogliere i visitatori per una nuova stagione all'insegna del nuoto, del benessere ma anche del divertimento. Con una superficie complessiva di oltre 9 mila metri quadrati, di cui 780 dedicati alle vasche, il lido rappresenta il luogo ideale dove trascorrere giornate all'aperto tra sport, gioco, relax e natura.

Il lido di Trento nord è il terzo impianto con uno sponsor dopo la Il T quotidiano arena e la Maccanice arena. La sponsorizzazione con la Sovecar è iniziata nel luglio 2024 e avrà durata fino al luglio 2026 con possibilità di proroga di un anno.

Tra le novità di questa estate alle porte, realizzate per migliorare l'esperienza degli ospiti, ci saranno il nuovo piano vasca esterno con piastrelle in gres antiscivolo per garantire maggiore sicurezza, estetica e comfort, oltre a dei

nuovi ombrelloni con superficie ombreggiante ampliata per offrire un relax ancora più piacevole. Immerso nel verde e facilmente raggiungibile dal centro città, il lido si conferma come un'oasi urbana per famiglie, bambini e amanti dello sport e del relax.

Le novità si aggiungono agli interventi già realizzati nel 2024 come il nuovo ingresso esterno con accesso diretto dal parcheggio di via don Milani e il coloratissimo Spray Park, un'area ludica interattiva di oltre 180 metri quadri con fontane e giochi d'acqua pensata appositamente per i più piccoli.

A tutto ciò si aggiungono un'ampia gamma di servizi acquatici e ricreativi, pensati per tutte le età: la vasca baby con scivoli, quella esterna per nuotatori (4 corsie - 25 metri), il "fiume" controcorrente, lo scivolo multi-pista, la vasca idromassaggio e quella didattica, due grandi aree verdi, il servizio



noleggio sdraio e infine il bar interno.

Questi gli orari di apertura per l'estate:

- Lido Sovecar Sport Center Trento Nord, dal 31 maggio al 17 agosto dal lunedì al venerdì 6 - 21; sabato e domenica: 8 - 21; dal 18 agosto al 14 settembre: lunedì - venerdì: 6 - 20; sabato e domenica: 8 - 20

- Piscina Ito Del Favero: apertura estiva con piccolo lido esterno dal 16 giugno fino a domenica 3 agosto e riapertura lunedì 1 settembre: lunedì - venerdì: 6 - 20, sabato: 7 - 20, domenica: 7 - 19.

Per ulteriori informazioni visitare il sito www.asis.trento.it o contattare il numero: 0461 959812.



C:SC

TRENTO
ape
rta
Un'estate, una città

Teatro

OLTROVOLT

la città in scena

LUGLIO | AGOSTO
2025

TRENTO
PIAZZA CESARE BATTISTI
ore 21.15

SCOPRI
IL PROGRAMMA



**Centro
Servizi Culturali
Santa Chiara**

Trento, Via S. Croce 67
www.centrosantachiara.it

CINEMA | MUSICA | TEATRO | DANZA | POESIA | LETTERATURA



REGIONE AUTONOMA DEL TRENTINO-ALTO ADIGE
AUTONOMIE REGIONI ITALIANE
REGION AUTONOME ITALIANE



Main Sponsor

